

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**AVI.COOP SOCIETA'  
COOPERATIVA AGRICOLA IN  
BREVE: "AVI.COOP S.C.A. "  
OVVERO: "AVI.COOP SOC.  
COOP. AGR."**



5GMP76

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CESENA (FO) VIA DEL RIO 336 CAP 47522
Indirizzo PEC	<a href="mailto:avicoop@pec.amadori.it">avicoop@pec.amadori.it</a>
Telefono	0547 323905
Numero REA	FO - 184514
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01247140401
Partita IVA	01247140401
Codice LEI	815600B62B9463D7B757
Forma giuridica	societa' cooperativa
Data atto di costituzione	21/11/1980
Data iscrizione	09/02/1981
Data ultimo protocollo	09/07/2020
	L'impresa è rappresentata da più persone

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/01/1981
Attività agricola	macellazione e collocamento dei prodotti avicoli e derivati conferiti dai soci
Codice ATECO	10.12
Codice NACE	10.12
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 31/12/2019	2091
Amministratori	7
Titolari di cariche	4
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	5
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	32
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	71

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Amministratori .....	6
4 Sindaci, membri organi di controllo .....	14
5 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	16
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	32
7 Attività, albi ruoli e licenze .....	34
8 Sedi secondarie ed unita' locali .....	37
9 Aggiornamento impresa .....	38

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	CESENA (FO) VIA DEL RIO 336 CAP 47522 Telefono: 0547 323905
<b>Indirizzo PEC</b>	avicoop@pec.amadori.it
<b>Partita IVA</b>	01247140401
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	FO - 184514
<b>Data iscrizione</b>	09/02/1981

codice LEI

815600B62B9463D7B757  
Data scadenza: 25/12/2020

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01247140401 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 21/11/1980
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	(SCOPO MUTUALISTICO) LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA. LO SCOPO CHE I SOCI DELLA COOPERATIVA INTENDONO PERSEGUIRE E' QUELLO DI OTTENERE, TRAMITE ...
<b>Poteri da statuto</b>	L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA, ESCLUSI SOLO QUELLI RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DALLA LEGGE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' DELEGARE PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, AD ...

## Estremi di costituzione

## iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01247140401  
del Registro delle Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI  
Precedente numero di iscrizione: FO012-9161  
Data iscrizione: 19/02/1996

## sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996  
Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 27/03/1997

## informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 21/11/1980

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2050

### scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

### forme amministrative

**consiglio di amministrazione** (in carica)

### collegio sindacale

Numero effettivi: 3  
Numero supplenti: 2

## Oggetto sociale

(SCOPO MUTUALISTICO) LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA. LO SCOPO CHE I SOCI DELLA COOPERATIVA INTENDONO PERSEGUIRE E' QUELLO DI OTTENERE, TRAMITE L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'IMPRESA, LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI CONFERITI E DI RICERCARE LA LORO COLLOCAZIONE PIU' CONVENIENTE SUL MERCATO, PER CONTO DEI SOCI CONFERENTI. LA COOPERATIVA SI PREFIGGE D'INTRAPRENDERE A FAVORE DEI SOCI TUTTE LE INIZIATIVE CHE POSSANO UTILMENTE CONTRIBUIRE ALL'INCREMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI (POLLAME, SUINI, BOVINI, EQUINI, OVINI ED ALTRI) ED ALL'EFFICACE VALORIZZAZIONE DEGLI ANIMALI STESSI E DEI PRODOTTI DERIVATI DAI MEDESIMI. IN TALE CONTESTO LA COOPERATIVA POTRA' PROMUOVERE E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOCI, ORIENTANDONE LA PRODUZIONE AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DEI PRODOTTI CONFERITI. IN ALTRE PAROLE LA COOPERATIVA INTENDE ESERCITARE L'ATTIVITA' AGRICOLA AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C., OSSERVARE I DETTAGLI DEL D.LGS. 18 MAGGIO 2001 N. 228 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, AVENTE PER OGGETTO L'ORIENTAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SETTORE AGRICOLO, POTENZIARE E VALORIZZARE LA ZOOTECNIA NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA, ALIMENTARE E AMBIENTALE NAZIONALE NEL RISPETTO, ALTRESI', DEGLI ORIENTAMENTI E DEGLI OBIETTIVI DELLA POLITICA AGRICOLA DELL'UNIONE EUROPEA. LA COOPERATIVA, NEL RISPETTO DEGLI ARTT. 2 E 3 DEL D.LGS. 102/05 E DELLA L.R. 24/00 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PUO' COSTITUIRE, ALTRESI', UNA O PIU' SEZIONI O P, NEI SETTORI/PRODOTTI AVICUNICOLI DI INTERESSE, IN QUESTO CASO POTENZIERA' L'OBIETTIVO DI: A) ASSICURARE LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E L'ADEGUAMENTO DELLA STESSA ALLA DOMANDA, SIA DAL PUNTO DI VISTA QUANTITATIVO CHE QUALITATIVO; B) CONCENTRARE L'OFFERTA E COMMERCIALIZZARE LA PRODUZIONE DEGLI ASSOCIATI; C) PARTECIPARE ALLA GESTIONE DELLE CRISI DI MERCATO; D) RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE E STABILIZZARE I PREZZI ALLA PRODUZIONE; E) PROMUOVERE PRATICHE COLTURALI E TECNICHE DI PRODUZIONE RISPETTOSE DELL'AMBIENTE E DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI, ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE PRODUZIONI E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI, DI TUTELARE LA QUALITA' DELLE ACQUE, DEI SUOLI E DEL PAESAGGIO E FAVORIRE LA BIODIVERSITA', NONCHE' FAVORIRE PROCESSI DI RINTRACCIABILITA', ANCHE AI FINI DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL

REG. CE. 178/2002;F) ASSICURARE LA TRASPARENZA E LA REGOLARITA' DEI RAPPORTI ECONOMICI CON GLI ASSOCIATI NELLA DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI VENDITA DEI PRODOTTI;G) REALIZZARE INIZIATIVE RELATIVE ALLA LOGISTICA;H) ADOTTARE TECNOLOGIE INNOVATIVE;I) FAVORIRE L'ACCESSO A NUOVI MERCATI, ANCHE ATTRAVERSO L'APERTURA DI SEDI O UFFICI COMMERCIALI.LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI.LA COOPERATIVA ADERISCE ALLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE PER IL TRAMITE DELLA CONFEDERAZIONE UNIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA.CON DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO LA COOPERATIVA POTRA' ASSOCIARSI AD ORGANISMI ECONOMICO - COOPERATIVI ANCHE AGRICOLI, NONCHE' CON ENTI LOCALI, PROVINCIALI, NAZIONALI ED ESTERI, CHE SI PROpongONO LA DIFESA, LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO E L'INCREMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL LA ZOOTECNIA NELL'INTERESSE COMUNE DEI SOCI, QUANDO CIO' SIA RITENUTO UTILE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO. (OGGETTO SOCIALE) CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA', COSI' COME DEFINITA ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO L'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE DI CUI ALL'ART. 2135 C.C. ED IN PARTI COLARE:A) DISPORRE LA RACCOLTA, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI ZOOTECNICI PROVENIENTI PREVALENTEMENTE DALLA CONDUZIONE DI ALLEVAMENTI PROPRI E DEI SOCI;B) CONDURRE ALLEVAMENTI ZOOTECNICI PER CONTO PROPRIO;C) PROVVEDERE ALLA COLLOCAZIONE SUL MERCATO DEI PRODOTTI, SOTTOPRODOTTI E DEI LORO DERIVATI OTTENUTI DALLA LAVORAZIONE, SIA PER QUELLI PROPRI SIA PER QUELLI CONFERITI DAI SOCI, CON LA FACOLTA' PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO DI APRIRE SPACCI, NEGOZI, PUNTI VARI SIA IN ITALIA SIA ALL'ESTERO;D) AFFIDARE A TERZI DI PROVATA SERIETA' E COMPETENZA ED IN POSSESSO DI ADEGUATA ATTREZZATURA, IL COMPITO DI RITIRARE, LAVORARE, CONSERVARE E VENDERE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI I PRODOTTI PROPRI O CONFERITI DAI SOCI;E) DISCIPLINARE LA PRODUZIONE DEI SOCI ALLO SCOPO DI OTTENERE VARIETA' E QUALITA' PIU' GRADITE E PIU' FACILMENTE COLLOCABILI NEI MERCATI INTERNI ED ESTERI;F) FAVORIRE I NUOVI CRITERI DI ALLEVAMENTO MEDIANTE IMPIANTI PROPRI DI PARAGONE E SPERIMENTAZIONE;G) PROVVEDERE NELL'INTERESSE DEI SOCI E AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ALL'IMPIANTO ED ALL'ESERCIZIO DI MAGAZZINI FRIGORIFERI, INCUBATORI, MANGIMIFICI, MULINI, MACELLI, DEPOSITI DI MEDICINALI ED INTEGRATORI, STABILIMENTI PER IL COMPIIMENTO DI LAVORAZIONI AGRO-INDUSTRIALI ED AGRICOLE, NONCHE' LA TRASFORMAZIONE E LA RIUTILIZZAZIONE DEGLI SCARTI DI MACELLAZIONE;H) PROMUOVERE ED ATTUARE INIZIATIVE RIVOLTE AD ELEVARE IL LIVELLO TECNICO DEGLI ALLEVATORI ASSOCIATI ED AFFORMARE MAESTRANZE SEMPRE PIU' SPECIALIZZATE IN MATERIA DI ALLEVAMENTI;I) AIUTARE E STIMOLARE I SOCI ALL'AMMODERNAMENTO DEI LORO ALLEVAMENTI ED EVENTUALMENTE ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI, SIA CON CONSIGLI, ANTICIPAZIONI, FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE E SIA CON L'ASSISTENZA, NEL DISBRIGO DELLE PRATICHE ATTE AD OTTENERE I CONTRIBUTI PREVISTI DALLE LEGGI VIGENTI E FUTURE IN MATERIA AGRICOLA E ZOOTECNICA.IN GENERALE LA COOPERATIVA POTRA', NEL CAMPO AGRICOLO E ZOOTECNICO, ASSISTERE I SOCI IN TUTTO CIO' CHE PUO' CONCORRERE ALLO SVILUPPO DELLE RISPETTIVE IMPRESE AGRICOLE MEDIANTE LA FORNITURA IN VIA PREVALENTE AGLI STESSI BENI E SERVIZI. LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESA LA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE E L'ADOZIONE DI PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31-01-1992, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; POTRA', INOLTRE, EMETTERE OBBLIGAZIONI ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAZIONE SUL MERCATO.AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E QUINDI IN VIA NON PREVALENTE, MA STRUMENTALE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' CONTRARRE FINANZIAMENTI E MUTUI CON ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, SOCIETA' O PRIVATI, CONCEDENDO GARANZIE SIA PERSONALI CHE REALI. LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, RILASCIARE GARANZIE REALI E PERSONALI SIA A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE, SIA A FAVORE DI TERZI.

## Poteri

## poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA, ESCLUSI SOLO QUELLI RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DALLA LEGGE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' DELEGARE PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, AD ECCEZIONE DELLE MATERIE PREVISTE DALL'ART. 2381 DEL CODICE CIVILE, DEI POTERI IN MATERIA DI AMMISSIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI E DELLE DECISIONI CHE INCIDONO SUI RAPPORTI MUTUALISTICI CON I SOCI, AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, OPPURE AD UN COMITATO ESECUTIVO FORMATO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, DETERMINANDONE IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA. OGNI 180 GIORNI GLI ORGANI DELEGATI DEVONO RIFERIRE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E AL COLLEGIO SINDACALE SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, IN TERMINI DI DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA COOPERATIVA E DALLE SUE CONTROLLATE. E NEI COMPITI DEL PRESIDENTE CONVOCARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO, FISSARE L'ORDINE DEL GIORNO, COORDINARE I LAVORI E PROVVEDERE AFFINCHE' I CONSIGLIERI SIANO INFORMATI SULLE MATERIE ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO. AI SENSI DELL'ART. 2365 COMMA 2, E' ATTRIBUITA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO LA FACOLTA' DI ADEGUARE LO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE, DI ISTITUIRE O SOPPRIMERE SEDI SECONDARIE, DI TRASFERIRE LA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE. IL PRESIDENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA COOPERATIVA DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO. LA RAPPRESENTANZA DELLA COOPERATIVA SPETTA, NEI LIMITI DELLE DELEGHE CONFERITE, ANCHE AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, SE NOMINATI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, INSTITORI E PROCURATORI SPECIALI. IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, TUTTI I POTERI A LUI ATTRIBUITI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE. IL PRESIDENTE, PREVIA APPOSITA DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, POTRA' CONFERIRE SPECIALI PROCURE, PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, AD ALTRI AMMINISTRATORI OPPURE AD ESTRANEI, CON L'OSSERVANZA DELLE NORME LEGISLATIVE VIGENTI AL RIGUARDO.

## ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

L'ASSEMBLEA CHE APPROVA IL BILANCIO DELIBERA SULLA DESTINAZIONE DEGLI UTILI ANNUALI DESTINANDOLI: A) A RISERVA LEGALE INDIVISIBILE NELLA MISURA NON INFERIORE AL 30%; B) AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 31-01-92, N. 59, NELLA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE MEDESIMA; C) AD EVENTUALE RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE, NEI LIMITI ED ALLE CONDIZIONI PREVISTI DALL'ART. 7 DELLA LEGGE 31-01-92, N. 59; D) AD EVENTUALI DIVIDENDI IN MISURA NON SUPERIORE AL LIMITE STABILITO DAL CODICE CIVILE PER LE COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE. L'ASSEMBLEA PUO', IN OGNI CASO, DESTINARE GLI UTILI, FERME RESTANDO LE DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE, ALLA COSTITUZIONE DI RISERVE INDIVISIBILI.

## Altri riferimenti statutari

### clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di limitazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole compromissorie

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

IN DATA 17.12.2004 E' STATO ADEGUATO LO STATUTO IN CONSEGUENZA ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 GENNAIO 2003 N.6.

\*\*\* IN DATA 09/02/2006 E' STATO DEPOSITATO STATUTO AGGIORNATO MODIFICATO CON

## modifica articoli dello statuto

ATTO DEL 23/01/2006  
AL COLLEGIO SINDACALE, NOMINATO CON DELIBERA DEL 19/05/2006, E' AFFIDATO IL CONTROLLO CONTABILE DELLA SOCIETA'.

## effetti differiti

CON VERBALE DEL 5 FEBBRAIO 2018, AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO MALTONI DI FORLI' SONO STATI MODIFICATI GLI ARTICOLI 36 (COMPETENZE E POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO) E 37 (CONVOCAZIONI E DELIBERAZIONI) DEI PATTI SOCIALI.

L'ATTO DI FUSIONE DEL 17 DICEMBRE 2019, AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO MALTONI DI FORLI', REP.N. 35936/23981, PRODURRA' EFFETTI DALLE ORE 00,01 DEL 1 GENNAIO 2020.

## 3 Amministratori

<b>Presidente Consiglio Amministrazione</b>	SASSI GUIDO	Rappresentante dell'impresa
<b>Consigliere Delegato</b>	WALDNER ALBERTO	
<b>Consigliere Delegato</b>	PICCHIONI FRANCO	
<b>Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione</b>	CASALBONI VITTORIO	
<b>Consigliere</b>	AMADORI FLAVIO	
<b>Consigliere</b>	LUCCHI ALDO	
<b>Consigliere</b>	DONINI PASQUALE	

## Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 7

## Elenco amministratori

### Presidente Consiglio Amministrazione

SASSI GUIDO

Rappresentante dell'impresa  
Nato a SANTA SOFIA (FO) il 04/09/1943  
Codice fiscale: SSSGDU43P04I310M  
SANTA SOFIA (FO)  
VIA SAN MARTINO 24 CAP 47018

*domicilio*

*carica*

#### consigliere

Nominato con atto del 29/05/2020  
Data di prima iscrizione 11/06/2018  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

*carica*

#### consigliere delegato

Nominato con atto del 29/05/2020  
Data iscrizione: 01/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 29/06/2020

*poteri*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "AVI.COOP S.C.A." DURANTE LA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 29 MAGGIO 2020, HA DELIBERATO DI CONFERIRE, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DOTT. GUIDO SASSI, LE SEGUENTI DELEGHE:  
1. RAPPRESENTARE IN ITALIA E ALL'ESTERO LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, NEI RAPPORTI ASSOCIATIVI ED ISTITUZIONALI, ANCHE DINANZI ALLA COMUNITA' ED ALLE

ISTITUZIONI FINANZIARIE, NONCHE' DI QUALSIASI ALTRO ENTE PUBBLICO E CON PRIVATI;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE DELLE SOCIETA', ASSOCIAZIONI O ENTI O CONSORZI NEI QUALI LA STESSA ABBIA PARTECIPAZIONI (ANCHE IN POSIZIONE DI CONTROLLO), O COINTERESSENZE;

3. SOVRINTENDERE ALLE POLITICHE DEL PERSONALE E SUPERVISIONARE L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA APPROVATO E DEFINITO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDESIMO;

4. DIRIGERE E GESTIRE IL PERSONALE, COMPRESI I SERVIZI DI SELEZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;

5. STIPULARE, MODIFICARE, INTERVENIRE SUGLI INQUADRAMENTI E RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, E FISSARE LE RELATIVE RETRIBUZIONI, BENEFIT, PREMI, ANCHE "UNA TANTUM", E QUALSIASI FORMA DI EMOLUMENTO, PROCEDENDO A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA STIPULA DEI SUDETTI ATTI;

6. STIPULARE ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI; CONCLUDERE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI;

7. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI, AGLI UFFICI ED ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA, ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ALL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO (I.N.L.), ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO (I.T.L. EX D.T.L.), ALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DIRIGENTI, ALLE AMMINISTRAZIONI E AGLI ENTI IN GENERE PREPOSTI ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE E LOCALI E AGLI ISTITUTI DI MEDICINA E CHIRURGIA ED IGIENE DEL LAVORO, NONCHE' ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI PER QUANTO RIGUARDA I RAPPORTI DI SOSTITUTO D'IMPOSTA DEI DIPENDENTI;

8. SOTTOSCRIVERE VERBALI RELATIVI A VISITE ISPETTIVE PER CONTROLLI DI QUALSIASI TIPO, CON FACOLTA' DI MUOVERE CONTESTAZIONI ED EFFETTUARE DICHIARAZIONI;

9. GESTIRE LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO NELLA FASE DI PRE-CONTENZIOSO, IVI COMPRESA L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI;

10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI E QUALSIASI CONTROVERSIA DI LAVORO, SINDACALE E DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA OBBLIGATORIA, E CIO' ANCHE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, IN QUALUNQUE SEDE E ISTANZA, IN OGNI STATO E GRADO, TANTO AVANTI MAGISTRATURE ORDINARIE CHE ARBITRALI, SIA IN VIA STRAGIUDIZIALE CHE CONCILIATIVA, CON FACOLTA' DI RILASCIARE PROCURE A CONCILIARE E TRANSIGERE COME SOPRA, NONCHE' RICHIEDERE QUALSIASI PROVA ED OPPORSI AD ESSA, RENDERE L'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE, ELEGGERE DOMICILI, NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI, DIFENSORI, PERITI E ALTRI CONSULENTI O AUSILIARI E ARBITRI E COMPIERE QUANT'ALTRO OCCORRA PER IL BUON ESITO DELLE CAUSE DI CUI TRATTASI;

11. RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' NEL CONTENZIOSO DI NATURA CIVILE, AMMINISTRATIVA O TRIBUTARIA, DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, ANCHE IN SEDE ESTERA E/O SOVRANAZIONALE, DI CONCILIAZIONE OD ARBITRALE DI QUALSIASI ORDINE E GRADO, E QUINDI ANCHE AVANTI GIUDICI DI PACE, TRIBUNALI, CORTI DI APPELLO, CORTE DI CASSAZIONE, COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI O PROVINCIALI, T.A.R., CONSIGLIO DI STATO, NONCHE' IN TUTTE LE FASI DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, IN OGNI SUA TIPOLOGIA, DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA E DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CON ESPRESSA AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TUTTE LE VOTAZIONI DA AVVENIRE IN OGNI FASE DELLE PROCEDURE SUDETTE E DI RILASCIARE QUIETANZA DEGLI IMPORTI CHE, A SEGUITO DELLE PROCEDURE STESSE, RISULTERANNO DOVUTI ALLA SOCIETA'; NOMINARE CONSEGUENTEMENTE ARBITRI, AVVOCATI E PROCURATORI;

12. PROMUOVERE E SOTTOSCRIVERE CAUSE DI RECUPERO DEI CREDITI VERSO CLIENTI INSOLVENTI POTENDO ALL'UOPO EFFETTUARE DECRETI INGIUNTIVI E PRECETTI, PRESENTARE ISTANZE PER DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO ED INSINUARE CREDITI NEL PASSIVO, PROPORRE AZIONI DI RIVENDICA DI BENI CADUTI IN ATTIVITA' FALLIMENTARI, FARE ED ELEVARE PROTESTI, ACCETTARE CONCORDATI GIUDIZIALI PREVENTIVI E FALLIMENTARI ED ALTRI ACCORDI PREVISTI DALLA LEGGE FALLIMENTARE, PROPORRE ED ACCETTARE CONCORDATI STRAGIUDIZIALI, RIPORTI E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL RECUPERO DI QUALSIASI CREDITO, NEL LIMITE DI EURO 200.000 PER OGNI SINGOLO ATTO;

13. CONCILIARE E TRANSIGERE STRAGIUDIZIALMENTE E GIUDIZIALMENTE, IN OGNI STATO E GRADO DEL GIUDIZIO, QUALSIASI CONTROVERSIA ANCHE DI NATURA TRIBUTARIA PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 200.000 PER OGNI SINGOLO ATTO E CIO' ANCHE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DI PROCEDURA CIVILE; NONCHE' RILASCIARE PROCURE A CONCILIARE E TRANSIGERE COME SOPRA, DISCONOSCERE SCRITTURE

PRIVATE, DEFERIRE E PRESTARE GIURAMENTI, RENDERE INTERROGATORI, SOTTOSCRIVERE COMPROMESSI ARBITRALI E CLAUSOLE COMPROMISSORIE, PROCEDENDO ALTRESI' ALLA DESIGNAZIONE ED ALLA NOMINA DI ARBITRI;

14. ACQUISTARE O CEDERE, ANCHE ATTRAVERSO OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO E/O VENDITA E/O PERMUTA, COMODATO, NOLEGGIO, USUFRUTTO E/O DI ALTRO TIPO, BENI STRUMENTALI, PURCHE' BENI MOBILI O MOBILI REGISTRATI NEI PUBBLICI REGISTRI E QUINDI CON ESCLUSIONE DEGLI IMMOBILI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

15. FIRMARE TUTTI GLI ATTI, ISTANZE, DICHIARAZIONI, MODULI, STAMPATI E QUANT'ALTRO, COMUNQUE ATTINENTI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE DEI VEICOLI AZIENDALI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI E PERSONE;

16. COMPIERE TUTTE QUELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE PRESSO L'UFFICIO PROVINCIALE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI (D.T.T.), PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, COMUNI, AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, A.S.L. UFFICI VETERINARI, FORZE DELL'ORDINE, DI TUTTE LE PROVINCE ITALIANE;

17. FIRMARE LE RICHIESTE PER IL RILASCIO DI CARTE DI CREDITO PRESSO I GESTORI DI CARBURANTE, E LE RICHIESTE DI RILASCIO DI VIACARD E TELEPASS INTESTATE PRESSO I GESTORI AUTOSTRADALI;

18. STIPULARE, SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, RECEDERE DAGLI STESSI E PRESENTARE DENUNCE DI SINISTRI ALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE;

19. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PROFESSIONISTI, PERITI DI PARTE, ED ALTRE FIGURE DI PRESTATORI D'OPERA INTELLETTUALE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', CON IL POTERE DI DETERMINARNE I COMPENSI ENTRO IL LIMITE DI EURO 100.000 PER OGNI SINGOLO INCARICO;

20. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE ACCORDI DI FILIERA E CONTRATTI DI FILIERA NEL SETTORE AGROALIMENTARE AVICOLO O AGROENERGETICO, COME DEFINITI NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, SIA IN QUALITA' DI SOGGETTO PROPONENTE CHE DI SOGGETTO BENEFICIARIO, CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, ITALIANI E COMUNITARI, NONCHE' TUTTI I CONTRATTI STRUMENTALI PER LA LORO ATTUAZIONE.

21. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI;

22. EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI DI CARATTERE ORDINARIO (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO: PAGAMENTI, MANDATI DI PAGAMENTO, VERSAMENTO DI ASSEGNI, GIRATE DI ASSEGNI, ETC.) SUI CONTI CORRENTI STESSI, SEMPRE E SOLTANTO ENTRO I LIMITI DELLA LORO DISPONIBILITA';

23. RICHIEDERE L'EMISSIONE, NEI LIMITI DELLA DISPONIBILITA' DI VOLTA IN VOLTA PRESENTE SUI CONTI, DI ASSEGNI BANCARI, ANCHE CIRCOLARI;

24. CEDERE CREDITI PRO-SOLUTO E/O PRO-SOLVENDO E, PIU' IN GENERALE, OPERARE CON SOCIETA' ED ISTITUTI DI FACTORING SOTTOSCRIVENDO TUTTI GLI ATTI RELATIVI E RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE ENTRO I LIMITI CONCESSI;

- DI AUTORIZZARE IL PRESIDENTE A SUB-DELEGARE, ANCHE TRAMITE PROCURE NOTARILI, A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI, PREVEDENDO LA POSSIBILITA' DI SUB-DELEGA. LO STESSO PRESIDENTE POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "AVI.COOP S.C.A." DURANTE LA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 29 MAGGIO 2020, HA DELIBERATO DI CONFERIRE, CON RIFERIMENTO AGLI STABILIMENTI DI SAN VITTORE DI CESENA (FC), VIA DEL RIO N. 336, SANTA SOFIA (FC), STRADA PROVINCIALE 4 DEL BIDENTE E CONTROGUERRA (TE), STRADA BONIFICA DEL TRONTO N. 85, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DOTT. GUIDO SASSI, LA QUALIFICA DI DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008, NONCHE' RESPONSABILE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, ED INFINE RESPONSABILE DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI, (RESPONSABILE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE) EX REG. UE 178/2002.

IN PARTICOLARE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DOTT. GUIDO SASSI, NATO A SANTA SOFIA (FC), IL 04/09/1943, ED IVI RESIDENTE IN VIA S. MARTINO N. 24, CODICE FISCALE SSSGDU43P04I310M, E' STATO NOMINATO QUALE:

- DATORE DI LAVORO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1?, LETTERA B) D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHE' LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI, QUALE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LO STESSO D. LGS. 81/2008, E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (C.D. M.I.A.).

CONFERISCE ALTRESI' ALLO STESSO, PER IL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI COMPITI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE DEL LAVORO, LA FACOLTA' ED IL POTERE DI DELEGARE I POTERI E LE FUNZIONI, AI SENSI DELL'ART. 16 C. 1, 2 E 3 DEL D. LGS 81/2008.

- RESPONSABILE PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI PER QUANTO CONCERNE L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO E QUINDI DI TUTELA DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DEL SUOLO E SOTTOSUOLO, QUALE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO IL D. LGS 3 APRILE 2006, N. 152, "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" (E M.I.A.) E AD ESEMPIO LA L. 26 OTTOBRE 1995, N. 447 "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" (E M.I.A.), E CIO' AFFINCHE' LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA, AD ATTUARE E A FAR ATTUARE, SIA PER TRAMITE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'AZIENDA CHE PER IL TRAMITE DI CONSULENTI ESTERNI, TUTTO QUANTO NECESSARIO ED OPPORTUNO AL FINE DI GARANTIRE LA CONFORMITA' A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI NELLE MATERIE INDICATE;

- RESPONSABILE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE, ALTRIMENTI DENOMINATO "OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE" (INTESA QUALE "PERSONA FISICA RESPONSABILE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE NELL'IMPRESA ALIMENTARE POSTA SOTTO IL SUO CONTROLLO"), AI SENSI DEL REG. (CE) 28 GENNAIO 2002 N. 178 (ART. 3, PUNTO 3) LORO SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHE' LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI, PRODOTTI E COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA', SIANO ESSI A MARCHIO PROPRIO SIANO ESSI DI DIVERSE PERSONE GIURIDICHE E CIO' ANCHE AI SENSI DELLA L. 30 APRILE 1962, N. 283 (E M.I.A.) E DELLE NORME DEL CODICE PENALE POSTE A PRESIDIO DELLA SICUREZZA, GENUINITA' E LEALTA' COMMERCIALE. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DOTT. SASSI GUIDO, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE SONO ATTRIBUITI:

- IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA', DI FRONTE A TUTTI GLI ENTI E ORGANI - PUBBLICI E PRIVATI - PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE ITALIANA, COMUNITARIA O INTERNAZIONALE, IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E SALUTE DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, NONCHE' DELLA PRODUZIONE, DELL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E/O COMUNQUE DELLA DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI DA PARTE DELLA SOCIETA';

- TUTTI I NECESSARI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI E SUFFICIENTI, INCLUSO IL POTERE DI UTILIZZO DIRETTO, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, DELLA SOMMA STABILITA DAL BUDGET ANNUALE, CON FACOLTA' DI DESTINARE AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, E CON AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO. IN CASO DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, LO STESSO POTRA' SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

- IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTI, DI AVVALERSI DI OGNI CONSULENZA (SIA DI NATURA TECNICA, CHE LEGALE) PER IL MIGLIORE ESPLETAMENTO DEI COMPITI E DELLE MANSIONI CHE GLI SONO STATE AFFIDATE, NOMINANDO QUINDI AVVOCATI E CONSULENTI;

- IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTI, DI DELEGARE A SOGGETTI RITENUTI IDONEI E QUALIFICATI, GLI ADEMPIMENTI, LE FUNZIONI, LE ATTIVITA', LE COMPETENZE E LE RELATIVE RESPONSABILITA' AGLI STESSI CONFERITE, SIA TUTTE CHE IN PARTE, MA COMUNQUE NEI LIMITI POSTI DALLA VIGENTE NORMATIVA, CONFERENDO A TALI TERZI TUTTI I POTERI OCCORRENTI;

- LA POTESTA', AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTI, DI STIPULARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE I CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PREDETTE FUNZIONI DELEGATE, NEI LIMITI E POTERI DI SPESA PREVISTI DAL BUDGET CHE LO STESSO ANNUALMENTE PROPORRA' E SOTTOFORRA' ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON FACOLTA' DI DESTINARE AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, E CON AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO. IN CASO DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, LO STESSO POTRA' SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

VENGONO REVOCATE TUTTE LE PRECEDENTI DELEGHE/PROCURE CONFERITE IN MATERIA.

*carica*

**presidente consiglio amministrazione**

Nominato con atto del 29/05/2020

Data iscrizione: 01/07/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 29/06/2020

**Consigliere Delegato**

**WALDNER ALBERTO**

*domicilio*

Nato a BRESCIA (BS) il 22/04/1961

Codice fiscale: WLDLRT61D22B157B

OSPITALETTO (BS)

VIA PADRE KOLBE 2 CAP 25035

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 29/05/2020

Data di prima iscrizione 26/06/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 17/06/2020

*carica*

**consigliere delegato**

Nominato con atto del 29/05/2020

Data iscrizione: 01/07/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 29/06/2020

*poteri*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "AVI.COOP S.C.A." DURANTE LA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 29 MAGGIO 2020, HA DELIBERATO DI CONFERIRE, CON RIFERIMENTO ALLO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN CAZZAGO SAN MARTINO (BS), VIA BONFADINA N. 9, AL CONSIGLIERE SIG. ALBERTO WALDER, TUTTI I POTERI E LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA' NELLE MATERIE INDICATE DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, NONCHE' DI IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI.

IN PARTICOLARE IL CONSIGLIERE SIGNOR WALDNER ALBERTO, NATO A BRESCIA (BS) IL 22/04/1961 E RESIDENTE IN VIA PADRE KOLBE N. 2, OSPITALETTO (BS) - CODICE FISCALE WLD LRT 61D22 B157B, E' STATO NOMINATO QUALE:

- DATORE DI LAVORO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1?, LETTERA B) D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI, QUALE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LO STESSO D. LGS. 81/2008, E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (C.D. M.I.A.).

- RESPONSABILE PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI PER QUANTO CONCERNE L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO E QUINDI DI TUTELA DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DEL SUOLO E SOTTOSUOLO, QUALE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO IL D LGS 3 APRILE 2006, N. 152, "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" (E M.I.A.) E AD ESEMPIO LA L. 26 OTTOBRE 1995, N. 447 "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" (E M.I.A.), E CIO' AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA, AD ATTUARE E A FAR ATTUARE, SIA PER TRAMITE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'AZIENDA CHE PER IL TRAMITE DI CONSULENTI ESTERNI, TUTTO QUANTO NECESSARIO ED OPPORTUNO AL FINE DI GARANTIRE LA CONFORMITA' A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI NELLE MATERIE INDICATE;

- RESPONSABILE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE, ALTRIMENTI DENOMINATO "OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE" (INTESA QUALE "PERSONA FISICA RESPONSABILE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE NELL'IMPRESA ALIMENTARE POSTA SOTTO IL SUO CONTROLLO"), AI SENSI DEL REG. (CE) 28 GENNAIO 2002 N. 178 (ART. 3, PUNTO 3) LORO SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI, PRODOTTI E COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA', SIANO ESSI A MARCHIO PROPRIO SIANO ESSI DI DIVERSE PERSONE GIURIDICHE E CIO' ANCHE AI SENSI DELLA L. 30 APRILE 1962, N. 283 (E M.I.A.) E DELLE NORME DEL CODICE PENALE POSTE A PRESIDIO DELLA SICUREZZA, GENUINITA' E LEALTA' COMMERCIALE; AL CONSIGLIERE SIGNOR WALDNER ALBERTO, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE SONO ATTRIBUITI:

-IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA', DI FRONTE A TUTTI GLI ENTI E ORGANI - PUBBLICI E PRIVATI - PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE ITALIANA, COMUNITARIA O INTERNAZIONALE, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, DELLA SICUREZZA, DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DELLA PRODUZIONE, DELL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E/O COMUNQUE DELLA DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI DA PARTE DELLA SOCIETA';

-TUTTI I NECESSARI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI E SUFFICIENTI, INCLUSO IL POTERE DI AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI, AL DELEGATO E' CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

-IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE, DI AVVALERSI DI OGNI CONSULENZA (SIA DI NATURA TECNICA, CHE LEGALE) PER IL MIGLIORE ESPLETAMENTO DEI COMPITI E DELLE MANSIONI CHE GLI SONO STATE AFFIDATE, NOMINANDO QUINDI AVVOCATI E CONSULENTI;

-IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE, DI DELEGARE A SOGGETTI RITENUTI IDONEI E QUALIFICATI, GLI ADEMPIMENTI, LE FUNZIONI, LE ATTIVITA', LE COMPETENZE E LE RELATIVE RESPONSABILITA' AGLI STESSI CONFERITE, SIA TUTTE CHE IN PARTE, MA COMUNQUE NEI LIMITI POSTI DALLA VIGENTE NORMATIVA, CONFERENDO A TALI TERZI TUTTI I POTERI OCCORRENTI;

-LA POTESA', AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE, DI STIPULARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE I CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PREDETTE FUNZIONI DELEGATE, NEI LIMITI E POTERI DI SPESA PREVISTI DAL BUDGET CHE LO STESSO ANNUALMENTE PROPORRA' E SOTTOPORRA' ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON FACOLTA' DI DESTINARE AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, E CON AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO. IN CASO DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, LO STESSO POTRA' SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

VENGONO REVOCATE TUTTE LE PRECEDENTI DELEGHE/PROCURE CONFERITE IN MATERIA.

## Consigliere Delegato

**PICCHIONI FRANCO**

*domicilio*

Nato a MONTEVARCHI (AR) il 03/08/1952  
Codice fiscale: PCCFNC52M03F656N  
MONTEVARCHI (AR)  
VIA 14 LUGLIO 11 CAP 52025 FRAZIONE LEVANE

*carica*

**consigliere**  
Nominato con atto del 29/05/2020  
Data di prima iscrizione 26/06/2014  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 17/06/2020

*carica*

**consigliere delegato**  
Nominato con atto del 29/05/2020  
Data iscrizione: 01/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 29/06/2020

*poteri*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "AVI.COOP S.C.A." DURANTE LA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 29 MAGGIO 2020, HA DELIBERATO DI CONFERIRE, CON RIFERIMENTO ALLO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN MONTERIGGIONI (SI), VIA CASSIA NORD N. 15, AL CONSIGLIERE SIG. PICCHIONI FRANCO, TUTTI I POTERI E LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA' NELLE MATERIE INDICATE DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, NONCHE' DI IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI.

IN PARTICOLARE, IL CONSIGLIERE SIGNOR PICCHIONI FRANCO, NATO A MONTEVARCHI (AR)

IL 03/08/1952 E RESIDENTE IN VIA 14 LUGLIO N. 11 - FRAZIONE LEVANE - MONTEVARCHI (AR) - CODICE FISCALE PCC FNC 52M03 F656N, E' STATO NOMINATO QUALE: -DATORE DI LAVORO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1?, LETTERA B) D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI, QUALE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LO STESSO D.LGS. 81/2008, E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (C.D. M.I.A.).

-RESPONSABILE PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI PER QUANTO CONCERNE L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO E QUINDI DI TUTELA DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DEL SUOLO E SOTTOSUOLO, QUALE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO IL D. LGS 3 APRILE 2006, N. 152, "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" (E M.I.A.) E AD ESEMPIO LA L. 26 OTTOBRE 1995, N. 447 "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" (E M.I.A.), E CIO' AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA, AD ATTUARE E A FAR ATTUARE, SIA PER TRAMITE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'AZIENDA CHE PER IL TRAMITE DI CONSULENTI ESTERNI, TUTTO QUANTO NECESSARIO ED OPPORTUNO AL FINE DI GARANTIRE LA CONFORMITA' A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI NELLE MATERIE INDICATE;

-RESPONSABILE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE, ALTRIMENTI DENOMINATO "OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE" (INTESA QUALE "PERSONA FISICA RESPONSABILE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE NELL'IMPRESA ALIMENTARE POSTA SOTTO IL SUO CONTROLLO"), AI SENSI DEL REG. (CE) 28 GENNAIO 2002 N. 178 (ART. 3, PUNTO 3) LORO SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E/O SOSTITUZIONI, AFFINCHÉ LO STESSO PROVVEDA IN PIENA AUTONOMIA A DARE APPLICAZIONE ED ATTUARE TUTTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEGLI ALIMENTI, PRODOTTI E COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA', SIANO ESSI A MARCHIO PROPRIO SIANO ESSI DI DIVERSE PERSONE GIURIDICHE E CIO' ANCHE AI SENSI DELLA L. 30 APRILE 1962, N. 283 (E M.I.A.) E DELLE NORME DEL CODICE PENALE POSTE A PRESIDIO DELLA SICUREZZA, GENUINITA' DEI PRODOTTI E LEALTA' COMMERCIALE.

AL CONSIGLIERE SIGNOR PICCHIONI FRANCO, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE SONO ATTRIBUITI:

-IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA', DI FRONTE A TUTTI GLI ENTI E ORGANI - PUBBLICI E PRIVATI - PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE ITALIANA, COMUNITARIA O INTERNAZIONALE, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO, DELLA SICUREZZA, DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DELLA PRODUZIONE, DELL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E/O COMUNQUE DELLA DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI DA PARTE DELLA SOCIETA';

-TUTTI I NECESSARI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO NECESSARI E SUFFICIENTI, INCLUSO IL POTERE DI AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI, AL DELEGATO E' CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

-IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE, DI AVVALERSI DI OGNI CONSULENZA (SIA DI NATURA TECNICA, CHE LEGALE) PER IL MIGLIORE ESPLETAMENTO DEI COMPITI E DELLE MANSIONI CHE GLI SONO STATE AFFIDATE, NOMINANDO QUINDI AVVOCATI E CONSULENTI;

-IL POTERE, AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTE, DI DELEGARE A SOGGETTI RITENUTI IDONEI E QUALIFICATI, GLI ADEMPIMENTI, LE FUNZIONI, LE ATTIVITA', LE COMPETENZE E LE RELATIVE RESPONSABILITA' AGLI STESSI CONFERITE, SIA TUTTE CHE IN PARTE, MA COMUNQUE NEI LIMITI POSTI DALLA VIGENTE NORMATIVA, CONFERENDO A TALI TERZI TUTTI I POTERI OCCORRENTI;

-LA POTESTA', AL FINE DI ADEMPIERE AI POTERI E ALLE MANSIONI ATTRIBUITE, E SOLO IN RELAZIONE A QUESTI, DI STIPULARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE I CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PREDETTE FUNZIONI DELEGATE, NEI LIMITI E POTERI DI SPESA PREVISTI DAL BUDGET CHE LO STESSO ANNUALMENTE PROPORRA' E SOTTOPORRA' ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON FACOLTA' DI DESTINARE AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, E CON AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO. IN CASO DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, LO STESSO POTRA' SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

VENGONO REVOCATE TUTTE LE PRECEDENTI DELEGHE/PROCURE CONFERITE IN MATERIA.

**Vice Presidente Del Consiglio  
D'amministrazione**

**CASALBONI VITTORIO**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 14/10/1938  
Codice fiscale: CSLVTR38R14C573L  
CESENA (FO)  
VIA TESSELLO 91 CAP 47522

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 29/05/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

*carica*

**vice presidente del consiglio d'amministrazione**

Nominato con atto del 29/05/2020  
Data iscrizione: 01/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 29/06/2020

**Consigliere**

**AMADORI FLAVIO**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 06/07/1955  
Codice fiscale: MDRFLV55L06C573V  
CESENA (FO)  
VIA MADONNA DELLE ROSE 11 CAP 47521

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 29/05/2020  
Data di prima iscrizione 18/01/2016  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 17/06/2020

**Consigliere**

**LUCCHI ALDO**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 05/08/1947  
Codice fiscale: LCCLDA47M05C573B  
CESENA (FO)  
VIA MONTALE 93 CAP 47522

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 29/05/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Data presentazione carica: 17/06/2020

**Consigliere**

**DONINI PASQUALE**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 05/10/1944  
Codice fiscale: DNNPQL44R05C573F  
CESENA (FO)  
VIA SAVIO 2413 CAP 47522

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 29/05/2020

Data di prima iscrizione 11/06/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Data presentazione carica: 17/06/2020

#### 4 Sindaci, membri organi di controllo

<b>Presidente Del Collegio Sindacale</b>	VANCINI GIANCARLO
<b>Sindaco</b>	FRANCESCHINI ELISA
<b>Sindaco</b>	LUGARESÌ MICHELA
<b>Sindaco Supplente</b>	BOCCHINI MICHELE
<b>Sindaco Supplente</b>	DAPPORTO GIOVANNA
<b>Societa' Di Revisione</b>	DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

**Organi di controllo**  
**collegio sindacale**

Numero in carica: 5

Durata in carica: fino approvazione del bilancio

**Elenco sindaci, membri degli**  
**organi di controllo**

**Presidente Del Collegio**  
**Sindacale**

**VANCINI GIANCARLO**

*residenza*

Nato a CENTO (FE) il 07/01/1937

Codice fiscale: VNCGCR37A07C469W

BOLOGNA (BO)

VIA GALLIERA 22 CAP 40100

*carica*

**presidente del collegio sindacale**

Nominato con atto del 18/05/2018

Data di prima iscrizione 16/11/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

*registro revisori legali*

Numero: 59738

Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**Sindaco**

**FRANCESCHINI ELISA**

*domicilio*

Nata a CESENA (FO) il 24/04/1982

Codice fiscale: FRNLSE82D64C573T

CESENA (FO)

VIA DEI BOTTONI 129 CAP 47522

*carica*

**sindaco**

Nominato con atto del 18/05/2018

Data iscrizione: 11/06/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

*registro revisori legali*

Numero: 150193  
Data: 04/04/2008  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Sindaco**

**LUGARESÌ MICHELA**

*domicilio*

Nata a CESENA (FO) il 29/11/1968  
Codice fiscale: LGRMHL68S69C573T  
CESENA (FO)  
VIA MATALARDO 2181 CAP 47521

*carica*

**sindaco**  
Nominato con atto del 18/05/2018  
Data di prima iscrizione 16/11/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020  
Numero: 127926  
Data: 28/01/2003  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**BOCCHINI MICHELE**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 12/05/1965  
Codice fiscale: BCCMHL65E12C573H  
CESENA (FO)  
VIA MELOZZO DA FORLÌ 49 CAP 47521

*carica*

**sindaco supplente**  
Nominato con atto del 18/05/2018  
Data di prima iscrizione 16/11/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020  
Numero: 6495  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**DAPPORTO GIOVANNA**

*domicilio*

Nata a FAENZA (RA) il 08/05/1966  
Codice fiscale: DPPGNN66E48D458X  
CESENA (FO)  
VIA MELOZZO DA FORLÌ 49 CAP 47521

*carica*

**sindaco supplente**  
Nominato con atto del 18/05/2018  
Data di prima iscrizione 16/11/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020  
Numero: 75562  
Data: 08/06/1999  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**

**DELOITTE & TOUCHE S.P.A.**

Codice fiscale: 03049560166

*sede*

MILANO (MI)  
TORTONA 25 CAP 20144

*carica*

**societa' di revisione**

Nominato con atto del 29/05/2020

Data iscrizione: 19/06/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

*registro revisori legali*

Numero: 132587

Data: 13/09/2012

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

## 5 Titolari di altre cariche o qualifiche

**Procuratore Speciale**  
**Procuratore**  
**Procuratore Speciale**  
**Procuratore Speciale**

SIMONCINI FABIO  
PINESI ROBERTO  
SOLFRINI ANDREA  
BOATTINI LUCA

Rappresentante dell'impresa  
Rappresentante dell'impresa

**Procuratore Speciale**  
**SIMONCINI FABIO**

*domicilio*

Nato a CESENA (FO) il 26/07/1965  
Codice fiscale: SMNFBA65L26C573P  
CESENA (FO)  
VIA FORNACI 4/E CAP 47521

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 20/06/2018

Data iscrizione: 11/07/2018

Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

NOMINATO E COSTITUITO DELEGATO DELLA SOCIETA', ANCHE AI SENSI DELL ART. 16 D.LGS. 81/2008, CON CONFERIMENTO DEI SOTTO NOTATI POTERI, AFFINCHE', AGENDO ANCHE AI SENSI DELL ART. 2, CO. 1 LETT. D) D.LGS. 81/2008 QUALE DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN VIA DEL RIO N. 336 SAN VITTORE DI CESENA (FC), LIMITATAMENTE ALLE PORZIONI DI STABILIMENTO EVIDENZIATE CON COLORAZIONE ROSSA NELLA PLANIMETRIA CHE SI ALLEGA ALL' ATTO SOTTO LA LETTERA "A", OVE NON SIA DIVERSAMENTE SPECIFICATO, PROVVEDA, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE ED AMMINISTRATIVA), A DARE ESECUZIONE AI PIANI ED AI PROGRAMMI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE. SEMPRE NEGLI AMBITI SOPRA INDIVIDUATI, PROVVEDERA' A SOVRINTENDERE ALL'AZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE CON ISTRUZIONI E COMUNICAZIONI SCRITTE. NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESENTE INCARICO POTRA' AGIRE AVVALENDOSI DEL PERSONALE APPARTENENTE AI QUADRI INTERMEDI, DOPO AVER VERIFICATO CHE SIA STATO OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO ED ISTRUITO; IL DELEGATO E' AUTORIZZATO AD EMETTERE ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI AL DETTO PERSONALE; ORDINI CHE DA TUTTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATI E FATTI RISPETTARE; CIO' IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI ASSENZA DEL DELEGATO (PER MALATTIA, FERIE E/O IMPEDIMENTI DIRIMENTI DI ALTRO CONSIMILE GENERE); IL DETTO DELEGATO PERTANTO LASCERA' A QUALIFICATI SUOI SUBALTERNI (DALLO STESSO INDIVIDUATI) OGNI PREVENTIVA DISPOSIZIONE SCRITTA CHE CONSENTA LORO DI SVOLGERE IN SUO LUOGO E VECE LE ATTIVITA' SOTTO NOTATE; A TAL PROPOSITO SI RICHIAMANO I MANSIONARI DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PERSONALE ANZIDETTO. PERTANTO IL NOMINATO DELEGATO DOVRA': 1) METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO

INCARICO, TRA CUI I RISCHI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE, LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE. 2) ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI PRESENTI, INDIVIDUARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO E PREDISPORRE LE PROCEDURE DI USO E MANUTENZIONE ATTE A GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO. 3) AGGIORNARE LE DETTE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE. 4) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IN MODO TALE DA ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE, IVI COMPRESO IL DELEGATO STESSO, RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E, SEGNOTAMENTE: A) GARANTIRE CHE SIANO ADOTTATE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE IN MERITO AI CONTROLLI PERIODICI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO. B) ASSICURARE UNA FORMAZIONE ADEGUATA E ORGANIZZARE, SE NECESSARIO, UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO CIRCA L'USO CORRETTO E L'UTILIZZO PRATICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI). C) FORNIRE, MEDIANTE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA ALLA CUI INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE DOVRA' PROVVEDERE CON RIGUARDO ALL'INTERO STABILIMENTO INDICAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, IN ACCORDO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE O ALLE NORME DI BUONA TECNICA. 5) EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, PROVVEDENDO SEGNOTAMENTE A: A) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA. B) RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO. C) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DEI FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO. D) VERIFICARE CHE NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, E NONDIMENO VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. 6) ASSICURARE LA DISPONIBILITA' AI LAVORATORI DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SCELTI SU INDICAZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, PREDISPONENDO ADEGUATE PROCEDURE AZIENDALI, NEL CONTEMPO GARANTENDO CHE SIANO ADOTTATE LE PROCEDURE AZIENDALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI DPI (CONSEGNA, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE). 7) CURARE I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ED IN PARTICOLARE A) CONSENTIRE AI LAVORATORI, MEDIANTE I LORO RLS, DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE. B) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI. C) CONSENTIRE AGLI RLS DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO. D) EFFETTUARE LA CONSULTAZIONE DEI RLS QUANDO PREVISTO. E) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COME PREVISTO DA NORMATIVA. 8) PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI, ASSICURANDO, IN CASO DI INFORTUNI, LA COMUNICAZIONE INTERNA A) ALLA FUNZIONE PERSONALE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI PER CONSENTIRE LA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE AGLI ENTI COMPETENTI (INAIL E IPSEMA), B) AL RSPP PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI. 9) RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE A) PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO SIANO UTILIZZATI E MANTENUTI CONFORMEMENTE AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA. B) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI PREVISTI. C) NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E DA INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTREZZATURE GIÀ IN USO. D) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO (IN CASO DI INSTALLAZIONI COMPLESSE, CHIEDENDO L'INTERVENTO DELLA DIREZIONE TECNICA). E) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA STABILITE DALLA NORMATIVA IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE. F) PROVVEDERE, RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA CUI INSTALLAZIONE E' RESPONSABILE E LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE, AFFINCHÉ SIANO SOTTOPOSTE

A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN ESERCIZIO). SE DEL CASO, DOVRA' CHIEDERE L INTERVENTO DELLA FUNZIONE COMPETENTE, DIREZIONE TECNICA O RSPP. G) PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE. H) RICHIEDERE, CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, OGNI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE, PERMESSO E COLLAUDO (TUTTI QUELLI CHE SIANO VOLUTI DALLA LEGGE) INERENTI LE STRUTTURE AZIENDALI MOBILI ED IMMOBILI. 10) CON RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI DOVRA': A) ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E RICORRERE AI MEZZI APPROPRIATI, IN PARTICOLARE ATTREZZATURE MECCANICHE, PER EVITARE LA NECESSITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI DA PARTE DEI LAVORATORI O, QUALORA NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE IL RISCHIO CONNESSO. B) RISPETTARE I PRINCIPI ERGONOMICI NELL ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO. C) ORGANIZZARE E PREDISPORRE LE POSTAZIONE E COMUNQUE I POSTI DI LAVORO (ATTREZZATURA MUNITA DI VIDEOTERMINALE, ACCESSORI, SEDIA, PIANO DI LAVORO E AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE) IN CONFORMITA' AI REQUISITI MINIMI PREVISTI. D) ADOTTARE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADEGUATE ALLA NATURA DELL ATTIVITA', AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI. E) ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI MEDIANTE LE MISURE GENERALI PER LA LORO PREVENZIONE E, QUANDO LA NATURA DELL'ATTIVITA' NON CONSENTA DI ELIMINARLI TOTALMENTE, RIDURLI AL MINIMO CON APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; F) TENUTO CONTO DEL PROGRESSO TECNICO E DELLA DISPONIBILITA' DI MISURE PER CONTROLLARE IL RISCHIO ALLA FONTE, ELIMINARE ALLA FONTE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALL ESPOSIZIONE AGLI AGENTI FISICI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IN PARTICOLARE DAL D.LGS 81/08 AL TITOLO VIII. G) IN CASO DI SOSTANZE E AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI DOVRA': I) EVITARE/RIDURRE TALI SOSTANZE SOSTITUENDOLE CON ALTRE MENO PERICOLOSE II) SE NON E' POSSIBILE, ATTUARE LE MISURE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IX CAPO II. H) IN PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI APPLICARE I PRINCIPI DI BUONA PRASSI, ED ADOTTARE, IN RELAZIONE AI RISCHI ACCERTATI, LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE DI CUI AL TITOLO X DEL D.LGS. 81/08, ADATTANDO LE ALLE PARTICOLARITA' DELLE SITUAZIONI LAVORATIVE. I) ADOTTARE MISURE ADEGUATE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INFORTUNIO NELLE SITUAZIONI CHE COMPORTANO L IMPIEGO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO, TENENDO CONTO DELL EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE A PIEDI E DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI. 11) IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO E CANTIERI ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA APPLICATO QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE IN APPLICAZIONE DELL ART. 26 DEL D.LGS. 81/08. IN CASO DI LAVORI CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA RISPETTATO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IV. 12) CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELLE EMERGENZE (PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO) PROVVEDENDO ALLA LORO FORMAZIONE SPECIFICA E ALL ESPOSIZIONE DEI LORO NOMINATIVI NEGLI APPOSITI SPAZI ALL INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; IL DELEGATO DOVRA': A) PREDISPORRE UN PIANO DI EMERGENZA CONTENENTE LE MISURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE. B) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO. C) PREDISPORRE UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVEDE IL D.LGS 81/08 (PER FRONTEGGIARE TALI EMERGENZE SOLO I LAVORATORI CHE HANNO UNA ADEGUATA ISTRUZIONE DEVONO ESSERE ESPOSTI AGLI INTERVENTI DEL CASO; SEMPRE DEBBONO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE MISURE DI CONTROLLO I LAVORATORI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI) D) EVITARE DI RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L ATTIVITA' IN CASO DI PERSISTENZA DEL RISCHIO (SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE). E) EFFETTUARE PERIODICAMENTE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA E METTERE A DISPOSIZIONE APPROPRIATI MEZZI DI PRONTO SOCCORSO E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ESTINTORI, IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO E ALTRO), PROVVEDENDO AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI. F) CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, VERIFICARE PERIODICAMENTE E MANTENERE IN EFFICIENZA GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA. G) ADOTTARE IDONEE MISURE PER PREVENIRE GLI INCENDI E PER TUTELARE L INCOLUMITA' DEI LAVORATORI. H) RICHIEDERE, CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PER TUTTE LE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE NORME SPECIFICHE. 13) IN MATERIA DI INQUINAMENTO (IDRICO ED ATMOSFERICO ED ALTRESI' ACUSTICO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO) IL DELEGATO DOVRA', SOTTO SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE E AMMINISTRATIVA): A) CURARE

L'OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHE' DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN MATERIA DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, ACUSTICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO (OVVIAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LA PORZIONE DI STABILIMENTO SUCCITATA), EVITANDO OGNI POSSIBILE FORMA DI INQUINAMENTO, ANCHE IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEGLI SCARICHI A CIELO APERTO, AL LAVAGGIO DEI PIAZZALI, ALLO SCARICO DEL CARBURANTE, ALLA TENUTA DELLE VASCHE DI RACCOLTA; EVITERA' CHE VI SIA TRACIMAZIONE DI REFLUI I QUALI IN QUALSIVOGLIA MODO POSSONO ILLEGITTIMAMENTE FINIRE IN ACQUE PUBBLICHE O IN ACQUE SOTTERRANEE; B) CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, CURARE, SOTTO IL PROFILO AMMINISTRATIVO, IL MANTENIMENTO E QUINDI ANCHE IL RINNOVO E/O LA MODIFICA DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE IN ESSERE E MUNIRSI DELLE ALTRE NUOVE CHE FOSSERO NECESSARIE ANCHE PER QUANTO RIFERITO AL CAPO SUB C) E PIU' GENERICAMENTE AGLI ALTRI CAPI DELLA PRESENTE DELEGA; C) VERIFICARE IL PERFETTO ADEMPIMENTO DI TUTTA LA NORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI) IN PARTICOLARE CURERA' IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE SOTTO IL PROFILO FORMALE E SOSTANZIALE INERENTE LO STOCCAGGIO, LO SMALTIMENTO (E PIU' PRECISAMENTE LA ELIMINAZIONE DI RIFIUTI INDUSTRIALI COMUNQUE CLASSIFICABILI, RIFIUTI PERICOLOSI E NON) CHE SIANO PRODOTTI O DERIVATI DALLA FASE DI LAVORAZIONE O NELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, SMONTAGGIO E DEMOLIZIONE DEGLI IMPIANTI; INDIVIDUARE LE MATERIE PRIME SECONDARIE, CURANDONE L ALIENAZIONE NEI MODI E NELLE FORME DI LEGGE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE INCOMBENZE AFFIDATEGLI CON IL PRESENTE ATTO IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, AL DELEGATO E' CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA AL SIGNOR SIMONCINI FABIO COMPETONO GLI OBBLIGHI, GLI ONERI E LE RESPONSABILITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN GENERE ED IN PARTICOLARE DA QUELLE RELATIVE AI SOPRAINDICATI INCARICHI, COMPITI ED OPERAZIONI A LUI AFFIDATE E CHE COMUNQUE DIPENDONO DAL MANDATO COME SOPRA CONFERITO. IN VIRTU' DELLA DIMENSIONE DELLA SOCIETA', DELLA COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA E DEGLI IMPEGNI E COMPITI DA ASSolvere, AL DELEGATO E' INOLTRE CONFERITO ESPRESSO POTERE DI SUBDELEGA AI SENSI DELL ART. 16 CO. 3-BIS, D.LGS. 81/2008. IN RELAZIONE ALLE MANSIONI SOPRA CONFERITE, IL SIG. SIMONCINI FABIO, CONSIDERATA LA PROPRIA ESPERIENZA PROFESSIONALE, DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI IDONEI E DI POTER ESERCITARE COMPITI E FUNZIONI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, COSI' COME RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, E A TAL SCOPO RETRIBUITO PER QUANTO OCCORRER POSSA SI PRECISA CHE LA PRESENTE DELEGA COSTITUISCE IL RINNOVO E SOSTITUZIONE DI UNA DELEGA GIA' FORMALMENTE CONFERITA, LA QUALE E' REGOLATA NEL CONTRATTO DI LAVORO IN ESSERE CON LA SOCIETA'; CONTRATTO CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DELLA PRESENTE DELEGA ALLA QUALE SI INTENDE ALLEGATO. IL SOGGETTO DELEGANTE POTRA' REVOCARE IN OGNI CASO ED IN OGNI TEMPO E SENZA PREAVVISO LA PRESENTE DELEGA: IL TUTTO CON PROMESSA DI' RATO E VALIDO FRA LE PARTI INTERESSATE E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE. RESTA INOLTRE INTESO CHE LA SOCIETA' AVI.COOP S.C.A. SI OBBLIGA A TENERE MANLEVATO ED INDENNE IL DELEGATO DA DANNI DERIVATI DA SUA RESPONSABILITA' CIVILE PER FATTI COMMESSI NELL ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE CON IL PRESENTE ATTO E SVOLTE IN CONCRETO; LA SOCIETA' PAGHERA' ANCHE LE SANZIONI PECUNIARIE PENALI IRROGATE DALL AUTORITA' GIUDIZIARIA E SI FARA' CARICO DELL ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO; LA DETTA MANLEVA RIMARRA' VALIDA ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LA SOC. AVI.COOP S.C.A. CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' SVOLTE IN VIVENZA DELLO STESSO.

**Procuratore**  
**PINESI ROBERTO**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a GIULIANOVA (TE) il 20/09/1969  
Codice fiscale: PNSRRT69P20E058B  
MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)  
VIA ABRUZZO 35 CAP 64023

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 18/06/2018

Data iscrizione: 11/07/2018

Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA DAL NOTAIO MARCO MALTONI DI FOLTRI' IN DATA 18 GIUGNO 2018, REP.N. 32910/21768, E' STATO NOMINATO PROCURATORE DELLA SUDETTA SOCIETA', ANCHE AI SENSI DELL ART. 16 D.LGS. 81/2008, CONFERENDOGLI I SOTTO NOTATI POTERI, AFFINCHE', AGENDO ANCHE AI SENSI DELL ART. 2, CO. 1 LETT. D) D.LGS. 81/2008 QUALE DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN CONTROGUERRA (TE) STRADA BONIFICA DEL TRONTO N. 85, PROVVEDA, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE ED AMMINISTRATIVA), A DARE ESECUZIONE AI PIANI ED AI PROGRAMMI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE. SEMPRE NEGLI AMBITI SOPRA INDIVIDUATI, PROVVEDERA' A SOVRINTENDERE ALL'AZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE CON ISTRUZIONI E COMUNICAZIONI SCRITTE. NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESENTE INCARICO POTRA' AGIRE AVVALENDOSI DEL PERSONALE APPARTENENTE AI QUADRI INTERMEDI, DOPO AVER VERIFICATO CHE SIA STATO OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO ED ISTRUITO; IL DELEGATO E' AUTORIZZATO AD EMETTERE ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI AL DETTO PERSONALE; ORDINI CHE DA TUTTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATI E FATTI RISPETTARE; CIO' IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI ASSENZA DEL DELEGATO (PER MALATTIA, FERIE E/O IMPEDIMENTI DIRIMENTI DI ALTRO CONSIMILE GENERE); IL DETTO DELEGATO PERTANTO LASCERA' A QUALIFICATI SUOI SUBALTERNI (DALLO STESSO INDIVIDUATI) OGNI PREVENTIVA DISPOSIZIONE SCRITTA CHE CONSENTA LORO DI SVOLGERE IN SUO LUOGO E VECE LE ATTIVITA' SOTTO NOTATE; A TAL PROPOSITO SI RICHIAMANO I MANSIONARI DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PERSONALE ANZIDETTO. PERTANTO IL NOMINATO DELEGATO DOVRA': 1. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, TRA CUI I RISCHI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE, LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE. 2. ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI PRESENTI, INDIVIDUARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO E PREDISPORRE LE PROCEDURE DI USO E MANUTENZIONE ATTE A GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO. 3. AGGIORNARE LE DETTE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE. 4. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IN MODO TALE DA ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE, IVI COMPRESO IL DELEGATO STESSO, RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA; SEGNATAMENTE: A) GARANTIRE CHE SIANO ADOTTATE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE IN MERITO AI CONTROLLI PERIODICI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO. B) ASSICURARE UNA FORMAZIONE ADEGUATA E ORGANIZZARE, SE NECESSARIO, UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO CIRCA L'USO CORRETTO E L'UTILIZZO PRATICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI). C) FORNIRE, MEDIANTE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA ALLA CUI INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE DOVRA' PROVVEDERE, INDICAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, IN ACCORDO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE O ALLE NORME DI BUONA TECNICA. 5. EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, PROVVEDENDO SEGNATAMENTE A: A) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA. B) RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO. C) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DEI FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO. D) VERIFICARE CHE NELL AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, E NONDIMENO VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. 6. ASSICURARE LA DISPONIBILITA' AI LAVORATORI DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SCELTI SU INDICAZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, PREDISPONENDO ADEGUATE PROCEDURE AZIENDALI, NEL CONTEMPO GARANTENDO CHE SIANO ADOTTATE LE PROCEDURE AZIENDALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI DPI (CONSEGNA, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE). 7. CURARE I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ED IN PARTICOLARE A) CONSENTIRE AI LAVORATORI, MEDIANTE I LORO RLS, DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E

DI PROTEZIONE DELLA SALUTE. B) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI. C) CONSENTIRE AGLI RLS DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO. D) EFFETTUARE LA CONSULTAZIONE DEI RLS QUANDO PREVISTO. E) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COME PREVISTO DA NORMATIVA. 8. PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI, ASSICURANDO, IN CASO DI INFORTUNI, LA COMUNICAZIONE INTERNA: A) ALLA FUNZIONE PERSONALE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI PER CONSENTIRE LA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE AGLI ENTI COMPETENTI (INAIL E IPSEMA), B) AL RSPP PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE E L AGGIORNAMENTO DELL ANALISI STATISTICA DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI. 9. RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE: A) PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO SIANO UTILIZZATI E MANUTENUTI CONFORMEMENTE AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA. B) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI PREVISTI. C) NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E DA INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTREZZATURE GIÀ IN USO. D) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE IN CONFORMITÀ ALLE ISTRUZIONI D USO (IN CASO DI INSTALLAZIONI COMPLESSE, CHIEDENDO L INTERVENTO DELLA DIREZIONE TECNICA). E) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA STABILITE DALLA NORMATIVA IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE. F) PROVVEDERE, RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA CUI INSTALLAZIONE È RESPONSABILE E LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE, AFFINCHÉ SIANO SOTTOPOSTE A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN ESERCIZIO). SE DEL CASO, DOVRA' CHIEDERE L INTERVENTO DELLA FUNZIONE COMPETENTE, DIREZIONE TECNICA O RSPP. G) PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE. H) RICHIEDERE OGNI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE, PERMESSO E COLLAUDO (TUTTI QUELLI CHE SIANO VOLUTI DALLA LEGGE) INERENTI LE STRUTTURE AZIENDALI MOBILI ED IMMOBILI. 10. CON RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI DOVRA': A) ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E RICORRERE AI MEZZI APPROPRIATI, IN PARTICOLARE ATTREZZATURE MECCANICHE, PER EVITARE LA NECESSITÀ DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI DA PARTE DEI LAVORATORI O, QUALORA NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE IL RISCHIO CONNESSO. B) RISPETTARE I PRINCIPI ERGONOMICI NELL ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCESSIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO. C) ORGANIZZARE E PREDISPORRE LE POSTAZIONE E COMUNQUE I POSTI DI LAVORO (ATTREZZATURA MUNITA DI VIDEOTERMINALE, ACCESSORI, SEDIA, PIANO DI LAVORO E AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE) IN CONFORMITÀ AI REQUISITI MINIMI PREVISTI. D) ADOTTARE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADEGUATE ALLA NATURA DELL ATTIVITÀ, AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI. E) ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI MEDIANTE LE MISURE GENERALI PER LA LORO PREVENZIONE E, QUANDO LA NATURA DELL'ATTIVITÀ NON CONSENTA DI ELIMINARLI TOTALMENTE, RIDURLI AL MINIMO CON APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; F) TENUTO CONTO DEL PROGRESSO TECNICO E DELLA DISPONIBILITÀ DI MISURE PER CONTROLLARE IL RISCHIO ALLA FONTE, ELIMINARE ALLA FONTE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALL ESPOSIZIONE AGLI AGENTI FISICI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IN PARTICOLARE DAL D.LGS 81/08 AL TITOLO VIII. G) IN CASO DI SOSTANZE E AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI DOVRA': I) EVITARE/RIDURRE TALI SOSTANZE SOSTITUENDOLE CON ALTRE MENO PERICOLOSE II) SE NON È POSSIBILE, ATTUARE LE MISURE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IX CAPO II. H) IN PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI APPLICARE I PRINCIPI DI BUONA PRASSI, ED ADOTTARE, IN RELAZIONE AI RISCHI ACCERTATI, LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE DI CUI AL TITOLO X DEL D.LGS. 81/08, ADATTANDO LE PARTICOLARITÀ DELLE SITUAZIONI LAVORATIVE. I) ADOTTARE MISURE ADEGUATE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INFORTUNIO NELLE SITUAZIONI CHE COMPORTANO L IMPIEGO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO, TENENDO CONTO DELL EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE A PIEDI E DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI. 11.) IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO E CANTIERI ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA APPLICATO QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE IN APPLICAZIONE DELL ART. 26 DEL D.LGS. 81/08. IN CASO DI LAVORI CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI

CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA RISPETTATO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IV. 12) CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELLE EMERGENZE (PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO) PROVVEDENDO ALLA LORO FORMAZIONE SPECIFICA E ALL'ESPOSIZIONE DEI LORO NOMINATIVI NEGLI APPOSITI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; IL DELEGATO DOVRA': A) PREDISPORRE UN PIANO DI EMERGENZA CONTENENTE LE MISURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE. B) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO. C) PREDISPORRE UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVEDE IL D.LGS 81/08 (PER FRONTEGGIARE TALI EMERGENZE SOLO I LAVORATORI CHE HANNO UNA ADEGUATA ISTRUZIONE DEVONO ESSERE ESPOSTI AGLI INTERVENTI DEL CASO; SEMPRE DEBbono ESSERE ADOTTATE TUTTE LE MISURE DI CONTROLLO (I LAVORATORI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI) D) EVITARE DI RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L'ATTIVITA' IN CASO DI PERSISTENZA DEL RISCHIO (SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE) E) EFFETTUARE PERIODICAMENTE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA E METTERE A DISPOSIZIONE APPROPRIATI MEZZI DI PRONTO SOCCORSO E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ESTINTORI, IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO E ALTRO), PROVVEDENDO AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI. F) VERIFICARE PERIODICAMENTE E MANTENERE IN EFFICIENZA GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA. G) ADOTTARE IDONEE MISURE PER PREVENIRE GLI INCENDI E PER TUTELARE L'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO ALTRESI' A RICHIEDERE IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PER TUTTE LE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE NORME SPECIFICHE 13) IN MATERIA DI INQUINAMENTO (IDRICO ED ATMOSFERICO ED ALTRESI' ACUSTICO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO), IL DELEGATO DOVRA', SOTTO SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE E AMMINISTRATIVA): A) CURARE L'OSSERVAZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHE' DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN MATERIA DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, ACUSTICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO (OVVIAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LA PORZIONE DI STABILIMENTO SUCCITATA), EVITANDO OGNI POSSIBILE FORMA DI INQUINAMENTO, ANCHE IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEGLI SCARICHI A CIELO APERTO, AL LAVAGGIO DEI PIAZZALI, ALLO SCARICO DEL CARBURANTE, ALLA TENUTA DELLE VASCHE DI RACCOLTA; EVITERA' CHE VI SIA TRACIMAZIONE DI REFLUI I QUALI IN QUALSIVOGLIA MODO POSSONO ILLEGITTIMAMENTE FINIRE IN ACQUE PUBBLICHE O IN ACQUE SOTTERRANEE. B) CURARE, SOTTO IL PROFILO AMMINISTRATIVO, IL MANTENIMENTO E QUINDI ANCHE IL RINNOVO E/O LA MODIFICA DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE IN ESSERE E MUNIRSI DELLE ALTRE NUOVE CHE FOSSERO NECESSARIE ANCHE PER QUANTO RIFERITO AL CAPO SUB C) E PIU' GENERICAMENTE AGLI ALTRI CAPI DELLA PRESENTE DELEGA. C) VERIFICARE IL PERFETTO ADEMPIMENTO DI TUTTA LA NORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI) IN PARTICOLARE CURERA' IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE SOTTO IL PROFILO FORMALE E SOSTANZIALE INERENTE LO STOCCAGGIO, LO SMALTIMENTO (E PIU' PRECISAMENTE LA ELIMINAZIONE DI RIFIUTI INDUSTRIALI COMUNQUE CLASSIFICABILI (RIFIUTI PERICOLOSI E NON) CHE SIANO PRODOTTI O DERIVATI DALLA FASE DI LAVORAZIONE O NELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, SMONTAGGIO E DEMOLIZIONE DEGLI IMPIANTI; INDIVIDUARE LE MATERIE PRIME SECONDARIE, CURANDONE L'ALIENAZIONE NEI MODI E NELLE FORME DI LEGGE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE INCOMBENZE AFFIDATEGLI IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, AL DELEGATO E' CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA AL SIG. PINESI ROBERTO COMPETONO GLI OBBLIGHI, GLI ONERI E LE RESPONSABILITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN GENERE ED IN PARTICOLARE DA QUELLE RELATIVE AI SOPRAINDICATI INCARICHI, COMPITI ED OPERAZIONI A LUI AFFIDATE E CHE COMUNQUE DIPENDONO DAL MANDATO COME CONFERITO. IL SOGGETTO DELEGANTE POTRA' REVOCARE IN OGNI CASO ED IN OGNI TEMPO E SENZA PREAVVISO LA DELEGA: IL TUTTO CON PROMESSA DI' RATO E VALIDO FRA LE PARTI INTERESSATE E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE. RESTA INOLTRE INTESO CHE LA SOCIETA' AVI.COOP S.C.A. SI OBBLIGA A TENERE MANLEVATO ED INDENNE IL DELEGATO DA DANNI DERIVATI DA SUA RESPONSABILITA' CIVILE PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE CON IL PRESENTE ATTO E SVOLTE IN CONCRETO; LA SOCIETA' PAGHERA' ANCHE LE SANZIONI PECUNIARIE PENALI IRROGATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E SI FARA' CARICO DELL'ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO; LA DETTA MANLEVA RIMARRA' VALIDA ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LA

**Procuratore Speciale**  
**SOLFRINI ANDREA**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

SOC. AVI.COOP S.C.A. CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' SVOLTE IN VIVENZA DELLO STESSO.

Rappresentante dell'impresa  
Nato a CESENA (FO) il 23/06/1968  
Codice fiscale: SLFNDR68H23C573V  
CESENA (FO)  
VIA DELLE MAGNOLIE 160 CAP 47521

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 26/11/2019  
Data iscrizione: 05/12/2019  
Durata in carica: a tempo indeterminato

CON ATTO AUTENTICATO DAL NOTAIO MARCO MALTONI IN DATA 26/11/19 REP.35716, E' STATO NOMINATO DELEGATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL ART. 16 D.LGS. 81/2008, , CONFERENDOGLI I SOTTO NOTATI POTERI, AFFINCHE', AGENDO ANCHE AI SENSI DELL ART. 2, CO. 1 LETT. D) D.LGS. 81/2008 QUALE RESPONSABILE MAGAZZINI E SPEDIZIONI DELLO STABILIMENTO SITO IN SAN VITTORE DI CESENA VIA DEL RIO 336, LIMITATAMENTE ALLA PORZIONE DI STABILIMENTO EVIDENZIATA NELLA PLANIMETRIA CHE SI ALLEGA ALL'ATTO SOTTO LA LETTERA "A" TRATEGGIATA CON COLORAZIONE VERDE PROVVEDA, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE ED AMMINISTRATIVA), A DARE ESECUZIONE AI PIANI ED AI PROGRAMMI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE. SEMPRE NEGLI AMBITI SOPRA INDIVIDUATI, PROVVEDERA' A SOVRINTENDERE ALL'AZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE CON ISTRUZIONI E COMUNICAZIONI SCRITTE. NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESENTE INCARICO POTRA' AGIRE AVVALENDOSI DEL PERSONALE DIPENDENTE DI AVICOOP SOCIETA' COOPERATIVA, DOPO AVER VERIFICATO CHE SIA STATO OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO ED ISTRUITO; IL DELEGATO E' AUTORIZZATO AD EMETTERE ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI AL DETTO PERSONALE; ORDINI CHE DA TUTTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATI E FATTI RISPETTARE; CIO' IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI ASSENZA DEL DELEGATO (PER MALATTIA, FERIE E/O IMPEDIMENTI DIRIMENTI DI ALTRO CONSIMILE GENERE). IL DETTO DELEGATO PERTANTO LASCERA' A QUALIFICATI SUOI SUBALTERNI (DALLO STESSO INDIVIDUATI) OGNI PREVENTIVA DISPOSIZIONE SCRITTA CHE CONSENTA LORO DI SVOLGERE IN SUO LUOGO E VECE LE ATTIVITA' SOTTO NOTATE; A TAL PROPOSITO SI RICHIAMANO I MANSIONARI DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PERSONALE ANZIDETTO. PERTANTO IL NOMINATO DELEGATO DOVRA': 1. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPD TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, TRA CUI I RISCHI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE, LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE. 2. ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI PRESENTI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO E PREDISPORRE LE PROCEDURE DI USO E MANUTENZIONE ATTE A GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO. 3. AGGIORNARE LE DETTE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE. 4. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IN MODO TALE DA ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE, IVI COMPRESO IL DELEGATO STESSO, RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E, SEGNETAMENTE: A) GARANTIRE CHE SIANO ADOTTATE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE IN MERITO AI CONTROLLI PERIODICI E ALLA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, AVVALENDOSI, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE; B) ASSICURARE UNA FORMAZIONE ADEGUATA E ORGANIZZARE, SE NECESSARIO, UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO CIRCA L'USO CORRETTO E L'UTILIZZO PRATICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI); C) FORNIRE, MEDIANTE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA ALLA CUI INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE DOVRA' PROVVEDERE RICHIEDENDO L INTERVENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE - INDICAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, IN ACCORDO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE O ALLE NORME DI BUONA TECNICA. 5. EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, PROVVEDENDO SEGNETAMENTE A: A) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA

SORVEGLIANZA SANITARIA; B) RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; C) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DEI FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO; D) VERIFICARE CHE NELL AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, E NONDIMENO VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. 6. ASSICURARE LA DISPONIBILITA' AI LAVORATORI DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SCELTI SU INDICAZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, PREDISPONENDO ADEGUATE PROCEDURE AZIENDALI, NEL CONTEMPO GARANTENDO CHE SIANO ADOTTATE LE PROCEDURE AZIENDALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI DPI (CONSEGNA, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE). 7. CURARE I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ED IN PARTICOLARE: A) CONSENTIRE AI LAVORATORI, MEDIANTE I LORO RLS, DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; B) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI; C) CONSENTIRE AGLI RLS DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO; D) EFFETTUARE LA CONSULTAZIONE DEI RLS QUANDO PREVISTO; E) CONVOCARE, IN COORDINAMENTO CON LA DIREZIONE DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO, LA RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COME PREVISTO DA NORMATIVA. 8. PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI, ASSICURANDO, IN CASO DI INFORTUNI, LA COMUNICAZIONE INTERNA A) ALLA FUNZIONE PERSONALE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI PER CONSENTIRE LA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE AGLI ENTI COMPETENTI (INAIL E IPSEMA); B) AL RSPP PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE E L AGGIORNAMENTO DELL ANALISI STATISTICA DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI. 9. RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE A) PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO SIANO UTILIZZATI E MANTENUTI CONFORMEMENTE AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA; B) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI PREVISTI; C) NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E DA INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTREZZATURE GIA' IN USO; D) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D USO (IN CASO DI INSTALLAZIONI COMPLESSE, CHIEDENDO L INTERVENTO DELLA DIREZIONE TECNICA); E) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA STABILITE DALLA NORMATIVA IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; F) PROVVEDERE, RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA CUI INSTALLAZIONE E' RESPONSABILE E LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE, AFFINCHÉ SIANO SOTTOPOSTE A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN ESERCIZIO). SE DEL CASO, DOVRA' CHIEDERE L INTERVENTO DELLA FUNZIONE COMPETENTE, DIREZIONE TECNICA O RSPP; G) PROVVEDERE AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGA SOTTOPOSTI A REGOLARE PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE; H) VERIFICARE CHE SIANO AGGIORNATE, E IN CORSO DI VALIDITA' LE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, I PERMESSI E I COLLAUDI (TUTTI QUELLI CHE SIANO VOLUTI DALLA LEGGE) INERENTI LE STRUTTURE AZIENDALI MOBILI ED IMMOBILI. 10. CON RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI DOVRA': A) ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E RICORRERE AI MEZZI APPROPRIATI, IN PARTICOLARE ATTREZZATURE MECCANICHE, PER EVITARE LA NECESSITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI DA PARTE DEI LAVORATORI O, QUALORA NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE IL RISCHIO CONNESSO; B) RISPETTARE I PRINCIPI ERGONOMICI NELL ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO; C) ORGANIZZARE E PREDISPORRE LE POSTAZIONI E COMUNQUE I POSTI DI LAVORO (ATTREZZATURA MUNITA DI VIDEOTERMINALE, ACCESSORI, SEDIA, PIANO DI LAVORO E AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE) IN CONFORMITA' AI REQUISITI MINIMI PREVISTI; D) ADOTTARE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADEGUATE ALLA NATURA DELL ATTIVITA', AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI; E) ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI MEDIANTE LE MISURE GENERALI PER LA LORO PREVENZIONE E, QUANDO LA NATURA DELL'ATTIVITA' NON CONSENTA DI ELIMINARLI TOTALMENTE, RIDURLI AL MINIMO CON APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE E DI

PREVENZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; F) TENUTO CONTO DEL PROGRESSO TECNICO E DELLA DISPONIBILITA' DI MISURE PER CONTROLLARE IL RISCHIO ALLA FONTE, ELIMINARE ALLA FONTE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AGLI AGENTI FISICI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IN PARTICOLARE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO VIII. G) IN CASO DI SOSTANZE E AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI DOVRA': I) EVITARE/RIDURRE TALI SOSTANZE SOSTITUENDOLE CON ALTRE MENO PERICOLOSE II) SE NON E' POSSIBILE, ATTUARE LE MISURE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IX CAPO II. H) IN PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI APPLICARE I PRINCIPI DI BUONA PRASSI, ED ADOTTARE, IN RELAZIONE AI RISCHI ACCERTATI, LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE DI CUI AL TITOLO X DEL D.LGS. 81/08, ADATTANDO LE ALLE PARTICOLARITA' DELLE SITUAZIONI LAVORATIVE. I) ADOTTARE MISURE ADEGUATE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INFORTUNIO NELLE SITUAZIONI CHE COMPORTANO L'IMPIEGO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO, TENENDO CONTO DELL'EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE A PIEDI E DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI. 11. IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO E CANTIERI ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA APPLICATO QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08. IN CASO DI LAVORI CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA RISPETTATO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IV. 12. CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELLE EMERGENZE (PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO) PROVVEDENDO ALLA LORO FORMAZIONE SPECIFICA E ALL'ESPOSIZIONE DEI LORO NOMINATIVI NEGLI APPOSITI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; IL DELEGATO DOVRA': A) PREDISPORRE UN PIANO DI EMERGENZA CONTENENTE LE MISURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE. B) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO. C) PREDISPORRE UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVEDE IL D.LGS. 81/08 (PER FRONTEGGIARE TALI EMERGENZE SOLO I LAVORATORI CHE HANNO UNA ADEGUATA ISTRUZIONE DEVONO ESSERE ESPOSTI AGLI INTERVENTI DEL CASO; SEMPRE DEBONO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE MISURE DI CONTROLLO (I LAVORATORI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI) D) EVITARE DI RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L'ATTIVITA' IN CASO DI PERSISTENZA DEL RISCHIO (SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE) E) EFFETTUARE PERIODICAMENTE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA E METTERE A DISPOSIZIONE APPROPRIATI MEZZI DI PRONTO SOCCORSO E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ESTINTORI, IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO E ALTRO), PROVVEDENDO AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI. F) VERIFICARE PERIODICAMENTE GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E SEGNALARE EVENTUALI ANOMALIE AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE. G) ADOTTARE IDONEE MISURE PER PREVENIRE GLI INCENDI E PER TUTELARE L'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI IN ATTUAZIONE ALLE PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI. 13. IN MATERIA DI INQUINAMENTO (IDRICO ED ATMOSFERICO ED ALTRESI' ACUSTICO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO) IL DELEGATO DOVRA', SOTTO SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE E AMMINISTRATIVA): A) CURARE L'OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHE' DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN MATERIA DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, ACUSTICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO (OVVIAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LA PORZIONE DI STABILIMENTO SUCCITATA), EVITANDO OGNI POSSIBILE FORMA DI INQUINAMENTO, ANCHE IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEGLI SCARICHI A CIELO APERTO, AL LAVAGGIO DEI PIAZZALI, ALLO SCARICO DEL CARBURANTE, ALLA TENUTA DELLE VASCHE DI RACCOLTA; EVITERA' CHE VI SIA TRACIMAZIONE DI REFLUI I QUALI IN QUALSIVOGLIA MODO POSSONO ILLEGITTIMAMENTE FINIRE IN ACQUE PUBBLICHE O IN ACQUE SOTTERRANEE; B) VERIFICARE IL PERFETTO ADEMPIMENTO DI TUTTA LA NORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI) IN PARTICOLARE CURERA' IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE SOTTO IL PROFILO FORMALE E SOSTANZIALE INERENTE LO STOCCAGGIO, LO SMALTIMENTO (E PIU' PRECISAMENTE LA ELIMINAZIONE DI RIFIUTI INDUSTRIALI COMUNQUE CLASSIFICABILI (RIFIUTI PERICOLOSI E NON) CHE SIANO PRODOTTI O DERIVATI DALLA FASE DI LAVORAZIONE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE INCOMBENZE AFFIDATEGLI CON L' ATTO IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL' AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, AL DELEGATO E' CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA AL SIG. ANDREA SOLFRINI COMPETONO GLI OBBLIGHI, GLI ONERI E LE RESPONSABILITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN GENERE

ED IN PARTICOLARE DA QUELLE RELATIVE AI SOPRAINDICATI INCARICHI, COMPITI ED OPERAZIONI A LUI AFFIDATE E CHE COMUNQUE DIPENDONO DAL MANDATO COME SOPRA CONFERITO. IN RELAZIONE ALLE MANSIONI SOPRA CONFERITE, IL SIG. ANDREA SOLFRINI, CONSIDERATA LA PROPRIA ESPERIENZA PROFESSIONALE, DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI IDONEI E DI POTER ESERCITARE COMPITI E FUNZIONI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, COSI' COME RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, E A TAL SCOPO RETRIBUITO. IL SOGGETTO DELEGANTE POTRA' REVOCARE IN OGNI CASO ED IN OGNI TEMPO E SENZA PREAVVISO LA PRESENTE DELEGA: IL TUTTO CON PROMESSA DI' RATO E VALIDO FRA LE PARTI INTERESSATE E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE. RESTA INOLTRE INTESO CHE LA SOCIETA' AVI.COOP S.C.A. SI OBBLIGA A TENERE MANLEVATO ED INDENNE IL DELEGATO DA DANNI DERIVATI DA SUA RESPONSABILITA' CIVILE PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE CON IL PRESENTE ATTO E SVOLTE IN CONCRETO; LA SOCIETA' PAGHERA' ANCHE LE SANZIONI PECUNIARIE PENALI IRROGATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E SI FARA' CARICO DELL'ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO; LA DETTA MANLEVA RIMARRA' VALIDA ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL SIGNOR SOLFRINI CON LA SOC. AVI.COOP S.C.A. CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' SVOLTE IN VIGENZA DELLA STESSA DELEGA. QUANTO SOPRA E' SOTTOSCRITTO DAL DELEGATO IN SEGNO DI ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA.

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA, AUTENTICATA NELLE FIRME DAL NOTAIO DI FORLI' MARCO MALTONI IN DATA 19/03/2020, REP.36423/24335, E' STATO NOMINATO E COSTITUITO DELEGATO DELLA SOCIETA' "AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", AI SENSI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008, IL SIGNOR SOLFRINI ANDREA, CONFERENDOGLI I SOTTO NOTATI POTERI, AFFINCHE', AGENDO ANCHE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 1 LETT. D) D.LGS. 81/2008 QUALE RESPONSABILE MAGAZZINI E SPEDIZIONI DELLO STABILIMENTO SITO IN SANTA SOFIA (FC) STRADA PROVINCIALE 4 DEL BIDENTE, LIMITATAMENTE ALLA PORZIONE DI STABILIMENTO EVIDENZIATA NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SOTTO LA LETTERA A , ALL'ATTO CHE SI PRODUCE, E TRATTEGGIATA CON COLORAZIONE VIOLA PROVVEDA, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE ED AMMINISTRATIVA), A DARE ESECUZIONE AI PIANI ED AI PROGRAMMI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE. SEMPRE NEGLI AMBITI SOPRA INDIVIDUATI, PROVVEDERA' A SOVRINTENDERE ALL'AZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE CON ISTRUZIONI E COMUNICAZIONI SCRITTE. NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESENTE INCARICO POTRA' AGIRE AVVALENDOSI DEL PERSONALE DIPENDENTE DI AVI.COOP S.C.A., DOPO AVER VERIFICATO CHE SIA STATO OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO ED ISTRUITO; IL DELEGATO E' STATO AUTORIZZATO AD EMETTERE ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI AL DETTO PERSONALE; ORDINI CHE DA TUTTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATI E FATTI RISPETTARE; CIO' IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI ASSENZA DEL DELEGATO (PER MALATTIA, FERIE E/O IMPEDIMENTI DIRIMENTI DI ALTRO CONSIMILE GENERE). IL DETTO DELEGATO PERTANTO LASCERA' A QUALIFICATI SUOI SUBALTERNI (DALLO STESSO INDIVIDUATI) OGNI PREVENTIVA DISPOSIZIONE SCRITTA CHE CONSENTA LORO DI SVOLGERE IN SUO LUOGO E VECE LE ATTIVITA' SOTTO NOTATE; A TAL PROPOSITO SI RICHIAMANO I MANSIONARI DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PERSONALE ANZIDETTO. PERTANTO IL NOMINATO DELEGATO DOVRA': 1. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, TRA CUI I RISCHI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE, LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE; 2. ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI PRESENTI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO E PREDISPORRE LE PROCEDURE DI USO E MANUTENZIONE ATTE A GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO; 3. AGGIORNARE LE DETTE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 4. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IN MODO TALE DA ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE, IVI COMPRESO IL DELEGATO STESSO, RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E, SEGNOTAMENTE: A) GARANTIRE CHE SIANO ADOTTATE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE IN MERITO AI CONTROLLI PERIODICI E ALLA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, AVVALENDOSI, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE; B) ASSICURARE UNA FORMAZIONE ADEGUATA E ORGANIZZARE, SE NECESSARIO, UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO CIRCA L'USO CORRETTO E L'UTILIZZO PRATICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI); C) FORNIRE, MEDIANTE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA ALLA CUI INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE DOVRA' PROVVEDERE, RICHIEDENDO L'INTERVENTO DEL

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE, INDICAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, IN ACCORDO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE O ALLE NORME DI BUONA TECNICA. 5. EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, PROVVEDENDO SEGNOTAMENTE A: A) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA; B) RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; C) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DEI FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO; D) VERIFICARE CHE NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, E NON DIMENNO VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. 6. ASSICURARE LA DISPONIBILITA' AI LAVORATORI DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SCELTI SU INDICAZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, PREDISPONENDO ADEGUATE PROCEDURE AZIENDALI, NEL CONTEMPO GARANTENDO CHE SIANO ADOTTATE LE PROCEDURE AZIENDALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI DPI (CONSEGNA, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE). 7. CURARE I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ED IN PARTICOLARE A) CONSENTIRE AI LAVORATORI, MEDIANTE I LORO RLS, DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; B) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI; C) CONSENTIRE AGLI RLS DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO; D) EFFETTUARE LA CONSULTAZIONE DEI RLS QUANDO PREVISTO; E) CONVOCARE, IN COORDINAMENTO CON LA DIREZIONE DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO, LA RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COME PREVISTO DA NORMATIVA; 8. PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI, ASSICURANDO, IN CASO DI INFORTUNI, LA COMUNICAZIONE INTERNA: A) ALLA FUNZIONE PERSONALE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI PER CONSENTIRE LA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE AGLI ENTI COMPETENTI (INAIL E IPSEMA); B) AL RSPP PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI. 9. RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE: A) PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO SIANO UTILIZZATI E MANTENUTI CONFORMEMENTE AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA; B) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI PREVISTI; C) NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E DA INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTREZZATURE GIA' IN USO; D) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO (IN CASO DI INSTALLAZIONI COMPLESSE, CHIEDENDO L'INTERVENTO DELLA DIREZIONE TECNICA); E) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA STABILITE DALLA NORMATIVA IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; F) PROVVEDERE, RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA CUI INSTALLAZIONE E' RESPONSABILE E LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE, AFFINCHE' SIANO SOTTOPOSTE A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN ESERCIZIO). SE DEL CASO, DOVRA' CHIEDERE L'INTERVENTO DELLA FUNZIONE COMPETENTE, DIREZIONE TECNICA O RSPP; G) PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE; H) VERIFICARE CHE SIANO AGGIORNATE, E IN CORSO DI VALIDITA' LE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, I PERMESSI E I COLLAUDI (TUTTI QUELLI CHE SIANO VOLUTI DALLA LEGGE) INERENTI LE STRUTTURE AZIENDALI MOBILI ED IMMOBILI; 10. CON RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI DOVRA': A) ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E RICORRERE AI MEZZI APPROPRIATI, IN PARTICOLARE ATTREZZATURE MECCANICHE, PER EVITARE LA NECESSITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI DA PARTE DEI LAVORATORI O, QUALORA NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE IL RISCHIO CONNESSO; B) RISPETTARE I PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCESSIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO; C) ORGANIZZARE E PREDISPORRE LE POSTAZIONI E COMUNQUE I POSTI DI LAVORO (ATTREZZATURA MUNITA DI VIDEOTERMINALE, ACCESSORI, SEDIA, PIANO DI LAVORO E AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE) IN CONFORMITA' AI REQUISITI MINIMI PREVISTI; D) ADOTTARE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', AI FINI DELLA PREVENZIONE E

PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI; E) ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI MEDIANTE LE MISURE GENERALI PER LA LORO PREVENZIONE E, QUANDO LA NATURA DELL'ATTIVITA' NON CONSENTA DI ELIMINARLI TOTALMENTE, RIDURLI AL MINIMO CON APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; F) TENUTO CONTO DEL PROGREGGIO TECNICO E DELLA DISPONIBILITA' DI MISURE PER CONTROLLARE IL RISCHIO ALLA FONTE, ELIMINARE ALLA FONTE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AGLI AGENTI FISICI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IN PARTICOLARE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO VIII. G) IN CASO DI SOSTANZE E AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI DOVRA': I) EVITARE/RIDURRE TALI SOSTANZE SOSTITUENDOLE CON ALTRE MENO PERICOLOSE II) SE NON E' POSSIBILE, ATTUARE LE MISURE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IX CAPO II. H) IN PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI APPLICARE I PRINCIPI DI BUONA PRASSI, ED ADOTTARE, IN RELAZIONE AI RISCHI ACCERTATI, LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE DI CUI AL TITOLO X DEL D.LGS. 81/08, ADATTANDELE ALLE PARTICOLARITA' DELLE SITUAZIONI LAVORATIVE. I) ADOTTARE MISURE ADEGUATE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INFORTUNIO NELLE SITUAZIONI CHE COMPORTANO L'IMPIEGO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO, TENENDO CONTO DELL'EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE A PIEDI E DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI. 11. IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO E CANTIERI ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA APPLICATO QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08. IN CASO DI LAVORI CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA RISPETTATO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IV. 12. CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELLE EMERGENZE (PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO) PROVVEDENDO ALLA LORO FORMAZIONE SPECIFICA E ALL'ESPOSIZIONE DEI LORO NOMINATIVI NEGLI APPOSITI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; IL DELEGATO DOVRA': A) PREDISPORRE UN PIANO DI EMERGENZA CONTENENTE LE MISURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE. B) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO. C) PREDISPORRE UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVEDE IL D.LGS. 81/08 (PER FRONTEGGIARE TALI EMERGENZE SOLO I LAVORATORI CHE HANNO UNA ADEGUATA ISTRUZIONE DEVONO ESSERE ESPOSTI AGLI INTERVENTI DEL CASO; SEMPRE DEBBONO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE MISURE DI CONTROLLO (I LAVORATORI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI); D) EVITARE DI RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L'ATTIVITA' IN CASO DI PERSISTENZA DEL RISCHIO (SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE); E) EFFETTUARE PERIODICAMENTE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA E METTERE A DISPOSIZIONE APPROPRIATI MEZZI DI PRONTO SOCCORSO E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ESTINTORI, IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO E ALTRO), PROVVEDENDO AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI. F) VERIFICARE PERIODICAMENTE GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E SEGNALARE EVENTUALI ANOMALIE AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AZIENDALE. G) ADOTTARE IDONEE MISURE PER PREVENIRE GLI INCENDI E PER TUTELARE L'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI IN ATTUAZIONE ALLE PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI. 13. IN MATERIA DI INQUINAMENTO (IDRICO ED ATMOSFERICO ED ALTRESI' ACUSTICO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO) IL DELEGATO DOVRA', SOTTO SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE E AMMINISTRATIVA): A) CURARE L'OSSERVAZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHE' DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN MATERIA DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, ACUSTICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO (OVVIAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LA PORZIONE DI STABILIMENTO SUCCITATA), EVITANDO OGNI POSSIBILE FORMA DI INQUINAMENTO, ANCHE IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEGLI SCARICHI A CIELO APERTO, AL LAVAGGIO DEI PIAZZALI, ALLO SCARICO DEL CARBURANTE, ALLA TENUTA DELLE VASCHE DI RACCOLTA; EVITERA' CHE VI SIA TRACIMAZIONE DI REFLUI I QUALI IN QUALSIVOGLIA MODO POSSONO ILLEGITTIMAMENTE FINIRE IN ACQUE PUBBLICHE O IN ACQUE SOTTERRANEE; B) VERIFICARE IL PERFETTO ADEMPIMENTO DI TUTTA LA NORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI) IN PARTICOLARE CURERA' IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE SOTTO IL PROFILO FORMALE E SOSTANZIALE INERENTE LO STOCCAGGIO, LO SMALTIMENTO (E PIU' PRECISAMENTE LA ELIMINAZIONE DI RIFIUTI INDUSTRIALI COMUNQUE CLASSIFICABILI (RIFIUTI PERICOLOSI E NON) CHE SIANO PRODOTTI O DERIVATI DALLA FASE DI LAVORAZIONE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE INCOMBENZE AFFIDATEGLI CON IL DETTO ATTO IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBAIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, AL

DELEGATO E' STATA CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA AL SIG. ANDREA SOLFRINI COMPETONO GLI OBBLIGHI, GLI ONERI E LE RESPONSABILITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN GENERE ED IN PARTICOLARE DA QUELLE RELATIVE AI SOPRAINDICATI INCARICHI, COMPITI ED OPERAZIONI A LUI AFFIDATE E CHE COMUNQUE DIPENDONO DAL MANDATO COME SOPRA CONFERITO. IN RELAZIONE ALLE MANSIONI SOPRA CONFERITE, IL SIG. ANDREA SOLFRINI, CONSIDERATA LA PROPRIA ESPERIENZA PROFESSIONALE, HA DICHIARATO DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI IDONEI E DI POTER ESERCITARE COMPITI E FUNZIONI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, COSI' COME RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, E A TAL SCOPO RETRIBUITO. IL SOGGETTO DELEGANTE POTRA' REVOCARE IN OGNI CASO ED IN OGNI TEMPO E SENZA PREAVVISO LA DETTA DELEGA: IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO FRA LE PARTI INTERESSATE E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE. RESTA INOLTRE INTESO CHE LA SOCIETA' AVI.COOP S.C.A. SI E' OBBLIGA A TENERE MANLEVATO ED INDENNE IL DELEGATO DA DANNI DERIVATI DA SUA RESPONSABILITA' CIVILE PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE CON IL DETTO ATTO E SVOLTE IN CONCRETO; LA SOCIETA' PAGHERA' ANCHE LE SANZIONI PECUNIARIE PENALI IRROGATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E SI FARA' CARICO DELL'ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO; LA DETTA MANLEVA RIMARRA' VALIDA ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL SIG. SOLFINI CON LA AVI.COOP S.C.A. CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' SVOLTE IN VIGENZA DELLA STESSA DELEGA. QUANTO SOPRA E' STATO SOTTOSCRITTO DAL DELEGATO IN SEGNO DI ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA.

**Procuratore Speciale**  
**BOATTINI LUCA**

*domicilio*

Nato a SANTA SOFIA (FO) il 27/07/1973  
Codice fiscale: BTTLCU73L27I310Z  
SANTA SOFIA (FO)  
VIA DANTE ALIGHIERI 23A CAP 47018

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 19/03/2020  
Data iscrizione: 30/03/2020  
Durata in carica: a tempo indeterminato  
Data presentazione carica: 25/03/2020

*poteri*

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA NELLE FIRME DAL NOTAIO DI FORLI' MARCO MALTONI IN DATA 19/03/2020, REP. N.36424/24336, E' STATO NOMINATO E COSTITUITO PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA' AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, IL SIGNOR BOATTINI LUCA, DELEGATO DELLA SUDETTA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008, CONFERENDOGLI I SOTTO NOTATI POTERI, AFFINCHÉ, AGENDO ANCHE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 1 LETT. D) D.LGS. 81/2008 QUALE RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO SITO IN SANTA SOFIA (FC) STRADA PROVINCIALE 4 DEL BIDENTE, LIMITATAMENTE ALLA PORZIONE DI STABILIMENTO EVIDENZIATA NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SOTTO LA LETTERA "A" ALL'ATTO CHE SI PRODUCE, CON COLORAZIONE VERDE, OVE NON SIA DIVERSAMENTE SPECIFICATO, PROVVEDA, SOTTO LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE ED AMMINISTRATIVA), A DARE ESECUZIONE AI PIANI ED AI PROGRAMMI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PREDETTA SOCIETA' CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE. SEMPRE NEGLI AMBITI SOPRA INDIVIDUATI, PROVVEDERA' A SOVRINTENDERE ALL'AZIONE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE CON ISTRUZIONI E COMUNICAZIONI SCRITTE. NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESENTE INCARICO POTRA' AGIRE AVVALENDOSI DEL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO LO STABILIMENTO, DOPO AVER VERIFICATO CHE SIA STATO OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO ED ISTRUITO; IL DELEGATO E' STATO AUTORIZZATO AD EMETTERE ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI AL DETTO PERSONALE; ORDINI CHE DA TUTTI DOVRANNO ESSERE RISPETTATI E FATTI RISPETTARE; CIO' IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI ASSENZA DEL DELEGATO (PER MALATTIA, FERIE E/O IMPEDIMENTI DIRIMENTI DI ALTRO CONSIMILE GENERE); IL DETTO DELEGATO PERTANTO LASCERA' A QUALIFICATI SUOI SUBALTERNI (DALLO STESSO INDIVIDUATI) OGNI PREVENTIVA DISPOSIZIONE SCRITTA CHE CONSENTA LORO DI SVOLGERE IN SUO LUOGO E VECE LE ATTIVITA' SOTTO NOTATE; A TAL PROPOSITO SI RICHIAMANO I MANSIONARI DEBITAMENTE SOTTOSCRITTI DAL PERSONALE ANZIDETTO. PERTANTO IL NOMINATO DELEGATO DOVRA': 1. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, TRA CUI I RISCHI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA

SICUREZZA DEI LAVORATORI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE, LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, E LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE; 2. ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI PRESENTI, INDIVIDUARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE IN SICUREZZA DEL LAVORO E PREDISPORRE LE PROCEDURE DI USO E MANUTENZIONE ATTE A GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEL LIVELLO DI SICUREZZA RAGGIUNTO; 3. AGGIORNARE LE DETTE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 4. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE IN MODO TALE DA ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE, IVI COMPRESO IL DELEGATO STESSO, RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA; SEGNOTAMENTE: A) GARANTIRE CHE SIANO ADOTTATE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE IN MERITO AI CONTROLLI PERIODICI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO; B) ASSICURARE UNA FORMAZIONE ADEGUATA E ORGANIZZARE, SE NECESSARIO, UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO CIRCA L'USO CORRETTO E L'UTILIZZO PRATICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI); C) FORNIRE, MEDIANTE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA ALLA CUI INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE DOVRA' PROVVEDERE CON RIGUARDO ALL'INTERO STABILIMENTO INDICAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, IN ACCORDO ALLE NORMATIVE SPECIFICHE O ALLE NORME DI BUONA TECNICA. 5. EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA, PROVVEDENDO SEGNOTAMENTE: A) A NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA; B) RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO NEL PRESENTE DECRETO; C) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DEI FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO; D) VERIFICARE CHE NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, E NONDIMENO VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'. 6. ASSICURARE LA DISPONIBILITA' AI LAVORATORI DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SCELTI SU INDICAZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, PREDISPONENDO ADEGUATE PROCEDURE AZIENDALI, NEL CONTEMPO GARANTENDO CHE SIANO ADOTTATE LE PROCEDURE AZIENDALI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI DPI (CONSEGNA, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE). 7. CURARE I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ED IN PARTICOLARE: A) CONSENTIRE AI LAVORATORI, MEDIANTE I LORO RLS, DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE; B) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI; C) CONSENTIRE AGLI RLS DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO; D) EFFETTUARE LA CONSULTAZIONE DEI RLS QUANDO PREVISTO; E) CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COME PREVISTO DA NORMATIVA; 8. PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI, ASSICURANDO, IN CASO DI INFORTUNI, LA COMUNICAZIONE INTERNA: A) ALLA FUNZIONE PERSONALE DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI PER CONSENTIRE LA REGISTRAZIONE DEGLI STESSI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE AGLI ENTI COMPETENTI (INAIL E IPSEMA); B) AL RSPP PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI STATISTICA DEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI. 9. RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE: A) PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO SIANO UTILIZZATI E MANUTENUTI CONFORMEMENTE AI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA; B) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE CONFORMI AI REQUISITI PREVISTI; C) NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI E LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LAVORO DA SVOLGERE, I RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, QUELLI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE STESSE E DA INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTREZZATURE GIA' IN USO; D) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO (IN CASO DI INSTALLAZIONI COMPLESSE, CHIEDENDO L'INTERVENTO DELLA DIREZIONE TECNICA); E) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA STABILITE DALLA NORMATIVA IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; F) PROVVEDERE, RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA CUI INSTALLAZIONE E' RESPONSABILE E LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE, AFFINCHE' SIANO SOTTOPOSTE A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN

ESERCIZIO). SE DEL CASO, DOVRA' CHIEDERE L INTERVENTO DELLA FUNZIONE COMPETENTE, DIREZIONE TECNICA O RSPP; G) PROVVEDERE AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULITURA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE; H) RICHIEDERE, CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, OGNI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE, PERMESSO E COLLAUDO (TUTTI QUELLI CHE SIANO VOLUTI DALLA LEGGE) INERENTI LE STRUTTURE AZIENDALI MOBILI ED IMMOBILI; 10. CON RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI DOVRA': A) ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E RICORRERE AI MEZZI APPROPRIATI, IN PARTICOLARE ATTREZZATURE MECCANICHE, PER EVITARE LA NECESSITA' DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI DA PARTE DEI LAVORATORI O, QUALORA NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE IL RISCHIO CONNESSO; B) RISPETTARE I PRINCIPI ERGONOMICI NELL ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO; C) ORGANIZZARE E PREDISPORRE LE POSTAZIONE E COMUNQUE I POSTI DI LAVORO (ATTREZZATURA MUNITA DI VIDEOTERMINALE, ACCESSORI, SEDIA, PIANO DI LAVORO E AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE) IN CONFORMITA' AI REQUISITI MINIMI PREVISTI; D) ADOTTARE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADEGUATE ALLA NATURA DELL ATTIVITA', AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI; E) ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI MEDIANTE LE MISURE GENERALI PER LA LORO PREVENZIONE E, QUANDO LA NATURA DELL'ATTIVITA' NON CONSENTA DI ELIMINARLI TOTALMENTE, RIDURLI AL MINIMO CON APPLICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA; F) TENUTO CONTO DEL PROGRESSO TECNICO E DELLA DISPONIBILITA' DI MISURE PER CONTROLLARE IL RISCHIO ALLA FONTE, ELIMINARE ALLA FONTE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALL ESPOSIZIONE AGLI AGENTI FISICI SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IN PARTICOLARE DAL D.LGS 81/08 AL TITOLO VIII. G) IN CASO DI SOSTANZE E AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI DOVRA': I) EVITARE/RIDURRE TALI SOSTANZE SOSTITUENDOLE CON ALTRE MENO PERICOLOSE II) SE NON E' POSSIBILE, ATTUARE LE MISURE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IX CAPO II. H) IN PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI APPLICARE I PRINCIPI DI BUONA PRASSI, ED ADOTTARE, IN RELAZIONE AI RISCHI ACCERTATI, LE MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE DI CUI AL TITOLO X DEL D.LGS. 81/08, ADATTANDO LE ALLE PARTICOLARITA' DELLE SITUAZIONI LAVORATIVE. I) ADOTTARE MISURE ADEGUATE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INFORTUNIO NELLE SITUAZIONI CHE COMPORTANO L IMPIEGO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO, TENENDO CONTO DELL EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE A PIEDI E DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI. 11. IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO E CANTIERI ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA APPLICATO QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE IN APPLICAZIONE DELL ART. 26 DEL D.LGS. 81/08. IN CASO DI LAVORI CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE ASSICURARE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, CHE SIA RISPETTATO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 81/08 AL TITOLO IV. 12. CON RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELLE EMERGENZE (PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO) PROVVEDENDO ALLA LORO FORMAZIONE SPECIFICA E ALL ESPOSIZIONE DEI LORO NOMINATIVI NEGLI APPOSITI SPAZI ALL INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; IL DELEGATO DOVRA': A) PREDISPORRE UN PIANO DI EMERGENZA CONTENENTE LE MISURE DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE. B) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO. C) PREDISPORRE UNA ADEGUATA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVEDE IL D.LGS 81/08 (PER FRONTEGGIARE TALI EMERGENZE SOLO I LAVORATORI CHE HANNO UNA ADEGUATA ISTRUZIONE DEVONO ESSERE ESPOSTI AGLI INTERVENTI DEL CASO; SEMPRE DEBONO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE MISURE DI CONTROLLO (I LAVORATORI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE INFORMATI); D) EVITARE DI RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L ATTIVITA' IN CASO DI PERSISTENZA DEL RISCHIO (SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE); E) EFFETTUARE PERIODICAMENTE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA E METTERE A DISPOSIZIONE APPROPRIATI MEZZI DI PRONTO SOCCORSO E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ESTINTORI, IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO E ALTRO), PROVVEDENDO AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI. F) CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, VERIFICARE PERIODICAMENTE E MANTENERE IN EFFICIENZA GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA. G) ADOTTARE IDONEE MISURE PER PREVENIRE GLI INCENDI E PER TUTELARE L INCOLUMITA' DEI LAVORATORI. H) RICHIEDERE, CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PER TUTTE LE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE NORME SPECIFICHE. 13. IN MATERIA DI INQUINAMENTO (IDRICO ED ATMOSFERICO ED ALTRESI' ACUSTICO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO) IL DELEGATO DOVRA', SOTTO SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' (ANCHE CON RIGUARDO ALLA VIGENTE NORMATIVA PENALE E AMMINISTRATIVA): A) CURARE L'OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA AMBIENTALE, NONCHE' DELLE PROCEDURE

AZIENDALI, IN MATERIA DI INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO, ACUSTICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO (OVVIAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LA PORZIONE DI STABILIMENTO SUCCITATA), EVITANDO OGNI POSSIBILE FORMA DI INQUINAMENTO, ANCHE IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEGLI SCARICHI A CIELO APERTO, AL LAVAGGIO DEI PIAZZALI, ALLO SCARICO DEL CARBURANTE, ALLA TENUTA DELLE VASCHE DI RACCOLTA; EVITERA' CHE VI SIA TRACIMAZIONE DI REFLUI I QUALI IN QUALSIVOGLIA MODO POSSONO ILLEGITTIMAMENTE FINIRE IN ACQUE PUBBLICHE O IN ACQUE SOTTERRANEE; B) CON RIGUARDO ALL INTERO STABILIMENTO, CURARE, SOTTO IL PROFILO AMMINISTRATIVO, IL MANTENIMENTO E QUINDI ANCHE IL RINNOVO E/O LA MODIFICA DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE IN ESSERE E MUNIRSI DELLE ALTRE NUOVE CHE FOSSERO NECESSARIE ANCHE PER QUANTO RIFERITO AL CAPO SUB C) E PIU' GENERICAMENTE AGLI ALTRI CAPI DELLA PRESENTE DELEGA. C) VERIFICARE IL PERFETTO ADEMPIMENTO DI TUTTA LA NORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI) IN PARTICOLARE CURERA' IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE SOTTO IL PROFILO FORMALE E SOSTANZIALE INERENTE LO STOCCAGGIO, LO SMALTIMENTO (E PIU' PRECISAMENTE LA ELIMINAZIONE DI RIFIUTI INDUSTRIALI COMUNQUE CLASSIFICABILI (RIFIUTI PERICOLOSI E NON) CHE SIANO PRODOTTI O DERIVATI DALLA FASE DI LAVORAZIONE O NELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, SMONTAGGIO E DEMOLIZIONE DEGLI IMPIANTI; INDIVIDUARE LE MATERIE PRIME SECONDARIE, CURANDONE L ALIENAZIONE NEI MODI E NELLE FORME DI LEGGE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE INCOMBENZE AFFIDATEGLI CON IL DETTO ATTO IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN PIENA LIBERTA' E AUTONOMIA DI SPESA, NELL AMBITO DEL BUDGET AD EGLI SPECIFICAMENTE CONFERITO ANNUALMENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, CON FACOLTA' DI SPESA DELLE SOMME DI CUI ABBIA DISPONIBILITA'. IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA RIPORTATO, IN CASI DI EMERGENZE IMPROCRASTINABILI E NON ALTRIMENTI RISOLVIBILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E IN MATERIA AMBIENTALE, AL DELEGATO E' STATA CONFERITA FACOLTA' DI SPESA, ANCHE SUPERIORE AL BUDGET AD EGLI CONFERITO, FORNENDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN CONSEGUENZA DI QUANTO SOPRA AL SIGNOR BOATTINI LUCA COMPETONO GLI OBBLIGHI, GLI ONERI E LE RESPONSABILITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN GENERE ED IN PARTICOLARE DA QUELLE RELATIVE AI SOPRAINDICATI INCARICHI, COMPITI ED OPERAZIONI A LUI AFFIDATE E CHE COMUNQUE DIPENDONO DAL MANDATO COME SOPRA CONFERITO. IN VIRTU' DELLA DIMENSIONE DELLA SOCIETA', DELLA COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA E DEGLI IMPEGNI E COMPITI DA ASSOLVERE, AL DELEGATO E' INOLTRE CONFERITO ESPRESSO POTERE DI SUBDELEGA AI SENSI DELL ART. 16 CO. 3-BIS, D.LGS. 81/2008. IN RELAZIONE ALLE MANSIONI SOPRA CONFERITE, IL SIG. BOATTINI LUCA, CONSIDERATA LA PROPRIA ESPERIENZA PROFESSIONALE, HA DICHIARATO DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI IDONEI E DI POTER ESERCITARE COMPITI E FUNZIONI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, COSI' COME RICHIESTO DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, E A TAL SCOPO RETRIBUITO. IL SOGGETTO DELEGANTE POTRA' REVOCARE IN OGNI CASO ED IN OGNI TEMPO E SENZA PREAVVISO LA DETTA DELEGA: IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO FRA LE PARTI INTERESSATE E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE. RESTA INOLTRE INTESO CHE LA SOCIETA' AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SI E' OBBLIGATA A TENERE MANLEVATO ED INDENNE IL DELEGATO DA DANNI DERIVATI DA SUA RESPONSABILITA' CIVILE PER FATTI COMMESSI NELL ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE CON IL DETTO ATTO E SVOLTE IN CONCRETO; LA SOCIETA' PAGHERA' ANCHE LE SANZIONI PECUNIARIE PENALI IRROGATE DALL AUTORITA' GIUDIZIARIA E SI FARA' CARICO DELL ASSISTENZA LEGALE DEL DELEGATO; LA DETTA MANLEVA RIMARRA' VALIDA ANCHE DOPO LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LA SOCIETA' AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON RIGUARDO ALLE ATTIVITA' SVOLTE IN VIVENZA DELLO STESSO. QUANTO SOPRA E' STATO SOTTOSCRITTO DAL DELEGATO IN SEGNO DI ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA.

## 6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	03/06/1998	TE-1998-6632	MARCARNI S.R.L.,[.] C.F. 00964580674	AVI.COOP SOCIETA'[.] C.F. 01247140401

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante	13/09/2013	P A C SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
incorporazione della societa'		C.F. 02081080406 AVICOLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 01638250983
Fusione mediante incorporazione di	23/09/2013	P A C SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 02081080406 AVICOLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 01638250983
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	08/09/2017	POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 00922170402
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	06/09/2019	POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 00922170402
Fusione mediante incorporazione di	15/10/2019	POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.F. 00922170402

## Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

### affitto/comodato

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 03/06/1998      Data deposito: 17/06/1998  
Data protocollo: 02/07/1998      Numero protocollo: TE-1998-6632  
Notaio: CARLO CAMPANA  
Numero repertorio: 9886  
Cedente: **MARCARNI S.R.L., IN LIQUIDAZIONE**  
Codice fiscale: 00964580674  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **MARCARNI S.R.L.**  
Cessionario: **AVI.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE: "AVI.COOP S.C.A. " OVVERO: "AVI.COOP SOC. COOP. AGR."**  
Codice fiscale: 01247140401  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **AVI.COOP.- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

## Fusioni, scissioni

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

**P A C SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 02081080406  
Sede: 53035 MONTERIGGIONI (SI)  
**AVICOLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 01638250983  
Sede: 25046 CAZZAGO SAN MARTINO (BS)  
Data iscrizione: 19/09/2013  
Data atto: 13/09/2013

### fusione mediante incorporazione di

*estremi della pratica*

**P A C SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 02081080406  
Sede: MONTERIGGIONI  
**AVICOLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 01638250983  
Sede: CAZZAGO SAN MARTINO  
Data iscrizione: 24/09/2013  
Data modifica: 01/12/2013  
Data delibera: 23/09/2013  
Data atto di esecuzione: 01/12/2013

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

**POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 00922170402  
Sede: SANTA SOFIA

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 11/09/2017  
Data atto: 08/09/2017

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 00922170402  
Numero repertorio economico amministrativo: FO - 179388  
Sede: FORLI' - CESENA (FO)

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 11/09/2019  
Data atto: 06/09/2019

**fusione mediante incorporazione  
di**

**POLLO DEL CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
Codice fiscale: 00922170402  
Sede: SANTA SOFIA  
Data iscrizione: 17/10/2019  
Data modifica: 31/12/2019  
Data delibera: 15/10/2019  
Data atto di esecuzione: 17/12/2019

*estremi della pratica*

## 7 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	2091
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	01/01/1981
<b>Attività agricola</b>	MACELLAZIONE E COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI AVICOLI E DERIVATI CONFERITI DAI SOCI
<b>Certificazioni</b>	Qualità, Ambientale, Energia, Operatore del Biologico

### Attività

**inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/1981

**certificazioni di qualità, ambientali  
ed altro in corso di validità**  
*(fonte Accredia, ultimo  
aggiornamento 16/07/2020)*

Numero certificato: 81939-2010-AE-ITA-SINCERT  
Data di prima emissione: 21/07/2010  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.  
Codice fiscale: 06247370155  
Schema di Accreditamento:  
SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale  
Norma di riferimento: UNI EN ISO 14001:2015  
Settori certificati:  
03 - Industrie Alimentari, Delle Bevande E Del Tabacco

Numero certificato: 00027-2012-SEMS-ITA-ACCREDIA  
Data di prima emissione: 21/12/2012  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.  
Codice fiscale: 06247370155  
Schema di Accreditamento:  
SGE - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Dell'energia  
Norma di riferimento: UNI CEI EN ISO 50001:2011

Numero certificato: 2623  
Data di prima emissione: 09/12/2004  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CSQA CERTIFICAZIONI S.R.L.  
Codice fiscale: 02603680246

### certificazione Operatore del Biologico

(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 04/06/2020)

Schema di Accreditamento:  
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'  
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015  
Settori certificati:  
03 - Industrie Alimentari, Delle Bevande E Del Tabacco

Operatore: E619 - AVI.COOP SOC. COOP. AGR.  
Data assoggettamento: 04/06/2018  
Attività: Preparatore esclusivo  
Numero documento giustificativo: IT BIO 009 CX/DG 3655/2020  
Organismo di certificazione: IT BIO 009 - CCPB S.r.l  
Attività certificata: Preparatore esclusivo  
Numero certificato di conformità: CZ/CC 5323/2020  
Data scadenza: 07/11/2021

Operatore: EP02 - AVI.COOP SOC. COOP. AGR.  
Data assoggettamento: 19/02/2020  
Attività: Preparatore esclusivo  
Numero documento giustificativo: IT BIO 009 CX/DG 3655/2020  
Organismo di certificazione: IT BIO 009 - CCPB S.r.l  
Attività certificata: Preparatore esclusivo  
Numero certificato di conformità: CZ/CC 5320/2020  
Data scadenza: 07/11/2021

attività agricola

### classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

MACELLAZIONE E COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI AVICOLI E DERIVATI CONFERITI DAI SOCI

Codice: 10.12 - produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/1981

### Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019

(Dati rilevati al 31/12/2019)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	1887	2116	2129	2231	2091
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	1887	2116	2129	2231	2091

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	0	0	0	2	1

### Distribuzione dipendenti

(esclusi Agricoli)

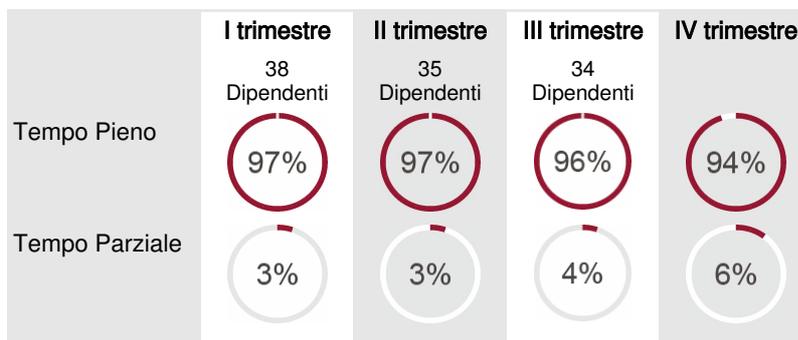
### Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2019)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Indeterminato	38 Dipendenti 100%	35 Dipendenti 100%	34 Dipendenti 100%	34 Dipendenti 100%

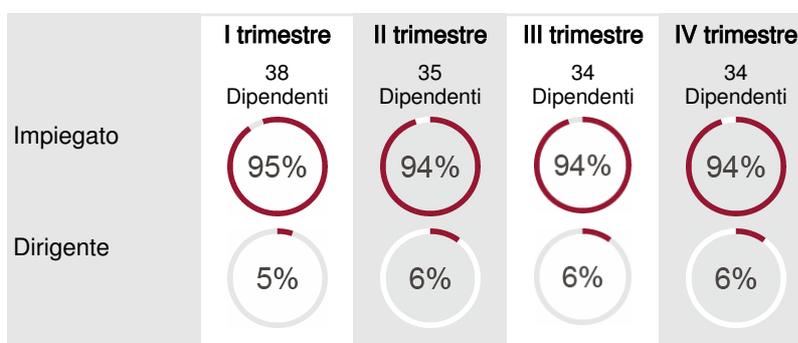
### Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2019)



#### Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2019)



#### Addetti nel comune di CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	55	66	115	108	113
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	55	66	115	108	113

#### Addetti nel comune di CESENA (FO)

Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	1415	1655	1608	1602	1850
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	1415	1655	1608	1602	1850

#### Addetti nel comune di MONTERIGGIONI (SI)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	235	232	221	321	271
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	235	232	221	321	271

#### Addetti nel comune di CONTROGUERRA (TE)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	182	161	185	200	182
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	182	161	185	200	182

#### Albi e Ruoli

## Albo Società Cooperative

Iscritta con il numero: A102715  
Data di iscrizione: 11/01/2005  
Sezione: cooperativa a mutualita' prevalente di cui agli art. 2512 e seg.  
Categoria: cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento  
Numero totale dei soci: 46

## 8 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. FO/4	STRADA PROVINCIALE 4 DEL BIDENTE SNC SANTA SOFIA (FO) CAP 47018
Unita' Locale n. BS/1	VIA BONFADINA 9 CAZZAGO SAN MARTINO (BS) CAP 25046
Unita' Locale n. BS/2	VIA BONFADINA 9 CAZZAGO SAN MARTINO (BS) CAP 25046
Unita' Locale n. SI/1	VIA CASSIA NORD 15 MONTERIGGIONI (SI) CAP 53035
Unita' Locale n. TE/1	STRADA BONIFICA DEL TRONTO 85 CONTROGUERRA (TE) CAP 64010

### Unita' Locale n. FO/4

*indirizzo*

*Attivita' esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(classificazione desunta dall'attivita'  
dichiarata)*

### Unita' Locale n. BS/1

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BRESCIA*

*indirizzo*

### estremi di iscrizione

*Attivita' esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(classificazione desunta dall'attivita'  
dichiarata)*

*denuncia attivita'*

### Unita' Locale n. BS/2

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BRESCIA*

*indirizzo*

### estremi di iscrizione

*Attivita' esercitata*

Stabilimento

Data apertura: 20/02/2020

SANTA SOFIA (FO)

STRADA PROVINCIALE 4 DEL BIDENTE SNC CAP 47018

RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, PRODOTTI AVICOLI CONFERITI DAI  
SOCl

Codice: 10.12 - produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attivita' dei  
mattatoi)

Importanza: primaria Registro Imprese

Stabilimento

Data apertura: 01/12/2013

CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

VIA BONFADINA 9 CAP 25046

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 546054

MACELLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, CONFEZIONAMENTO E  
COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECCNICI CONFERITI DAI SOCl

Codice: 10.12 - produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attivita' dei  
mattatoi)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/12/2013

Codice: 10.3 - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/12/2013

Segnalazione certificata di inizio attivita' in data 09/01/2014

Presentata presso COMUNE

Spaccio

Data apertura: 01/12/2013

CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

VIA BONFADINA 9 CAP 25046

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 546054

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNI AVICOLE FRESCHE ED ALTRE

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(classificazione desunta dall'attività  
dichiarata)  
denuncia attività*

*commercio al dettaglio in sede fissa  
(D.LGS. 114/1998)*

### **Unita' Locale n. SI/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di AREZZO-SIENA  
indirizzo*

#### **estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(classificazione desunta dall'attività  
dichiarata)*

*denuncia attività*

### **Unita' Locale n. TE/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di TERAMO  
indirizzo*

#### **estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(classificazione desunta dall'attività  
dichiarata)*

Codice: 47.22 - commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/12/2013

Segnalazione certificata di inizio attività in data 27/12/2013

Presentata presso COMUNE

Data dichiarazione presentazione: 01/12/2013

Superficie di vendita: mq. 44

Settore merceologico: alimentare

Informazioni risultanti da comunicazione di apertura

presentata il 27/12/2013 al comune di Cazzago San Martino

Data decorrenza: 01/12/2013

esercizio di commercio al dettaglio di vicinato

Superficie di vendita settore alimentare: mq. 44

Superficie totale dell'esercizio: mq. 44

Stabilimento

Data apertura: 01/12/2013

MONTERIGGIONI (SI)

VIA CASSIA NORD 15 CAP 53035

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SI - 142590

MACELLAZIONE DI TACCHINI, SEZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO.  
TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI.

Codice: 10.12 - produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/12/2013

Segnalazione certificata di inizio attività in data 10/01/2014

Presentata presso COMUNE

Stabilimento

Data apertura: 24/07/1998

CONTROGUERRA (TE)

STRADA BONIFICA DEL TRONTO 85 CAP 64010

Telefono: 0517 323905

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TE - 118299

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE.

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 24/07/1998

## **9 Aggiornamento impresa**

**Data ultimo protocollo**

**09/07/2020**

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### GES.CO S.R.L.



GEPDVG

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CESENA (FC) VIA DEL RIO 400 CAP 47522 FRAZIONE: S.VITTORE
Indirizzo PEC	<a href="mailto:gesco.srl@pec.amadori.it">gesco.srl@pec.amadori.it</a>
Telefono	0547 343943
Numero REA	FO - 135590
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00143350403
Partita IVA	00143350403
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Data atto di costituzione	01/12/1971
Data iscrizione	07/02/1972
Data ultimo protocollo	08/07/2021
Amministratore Unico	PICCHIONI FRANCO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/04/1972
Attività prevalente	attivitta' di pollame
Codice ATECO	01.47
Codice NACE	01.47
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	100.000,00
Addetti al 31/12/2020	3
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	1
Trasferimenti di quote	7
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	sì

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	57

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	6
5 Amministratori .....	7
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	7
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	8
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	8
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	10
10 Aggiornamento impresa .....	11

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b> <sup>(2)</sup>	CESENA (FC) VIA DEL RIO 400 CAP 47522 frazione S.VITTORE Telefono: 0547 343943
<b>Indirizzo PEC</b>	gesco.srl@pec.amadori.it
<b>Partita IVA</b>	00143350403
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	FO - 135590
<b>Data iscrizione</b>	07/02/1972

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00143350403 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 01/12/1971
<b>Sistema di amministrazione</b>	amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione
<b>Oggetto sociale</b>	- L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE DI CUI ALL'ARTICOLO 2135 DEL CODICE CIVILE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE E ALL'ESERCIZIO IN QUALSIASI FORMA, AI FINI DEL MIGLIORAMENTO E DELLA VALORIZZAZIONE, DI FONDI E BENI ...
<b>Poteri da statuto</b>	ART.24 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI ...
<b>Altri riferimenti statutari</b>	Gruppi societari

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00143350403  
del Registro delle Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI  
Precedente numero di iscrizione: FO012-4889  
Data iscrizione: 19/02/1996

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

### informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 01/12/1971

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2050

### scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico  
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

### organi amministrativi

**amministratore unico** (in carica)  
**consiglio di amministrazione**  
Numero minimo amministratori: 3  
Numero massimo amministratori: 9

## Oggetto sociale

- L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE DI CUI ALL'ARTICOLO 2135 DEL CODICE CIVILE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE E ALL'ESERCIZIO IN QUALSIASI FORMA, AI FINI DEL MIGLIORAMENTO E DELLA VALORIZZAZIONE, DI FONDI E BENI RUSTICI IN GENERE, COME PURE ALL'ALLEVAMENTO E ALLA RIPRODUZIONE DI ANIMALI DI OGNI SPECIE, IVI COMPRESO QUELLO DA CORTILE, COMPRESA LA PRODUZIONE DI UOVA DA RIPRODUZIONE E DA CONSUMO E LA SELEZIONE E LA RICERCA DI NUOVE RAZZE, NONCHE' LO SMERCIO DEI RELATIVI PRODOTTI DERIVANTI DALLA COLTIVAZIONE, DALLA TRASFORMAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEGLI ALLEVAMENTI; - LA GESTIONE E L'ESERCIZIO IN QUALSIASI FORMA, AI FINI DEL MIGLIORAMENTO E DELLA VALORIZZAZIONE DI AZIENDE AGRICOLE, TERRENI AGRICOLI E DI FONDI E BENI RUSTICI IN GENERE; - LA GESTIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI IN GENERE E PRINCIPALMENTE NEL CAMPO DEI PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA ED ANIMALE, NONCHE' LE IMPORTAZIONI E LE ESPORTAZIONI DA E IN QUALSIASI PAESE ESTERO DI BESTIAME VIVO E MACELLATO, DI CARNI FRESCHE E CONGELATE E IN GENERE DI PRODOTTI AVICOLI O VOLATILI VIVI O MORTI, DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI E ALIMENTARI IN GENERE; - LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI MERCI ANCHE PER CONTO TERZI; - L'ACQUISTO, LA VENDITA E LA PERMUTA DI FABBRICATI E TERRENI DI OGNI GENERE, PER L'INTERO O IN SINGOLE PORZIONI, DESTINATI AD USO INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE E ABITATIVO, PER CONTO PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO; - LA GESTIONE E LA LOCAZIONE, A QUALSIASI TITOLO, DI BENI IMMOBILI DI OGNI GENERE, SIA IN CONTO PROPRIO CHE DI TERZI; - LA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E TRASFORMAZIONE DI FABBRICATI DI QUALSIASI SPECIE ED A QUALSIASI USO DESTINATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI. LA SOCIETA', IN MISURA NON PREVALENTE, POTRA' ALTRESI' ESERCITARE L'ATTIVITA' AGRO-ENERGETICA DERIVANTE DA RESIDUI DELLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI; POTRA' INOLTRE PRODURRE E VENDERE ENERGIA ELETTRICA E CALORICA OTTENUTA DA FONTI RINNOVABILI AGROFORESTALI E FOTOVOLTAICHE, CARBURANTI OTTENUTI DA PRODUZIONI VEGETALI E PRODOTTI CHIMICI, BIOMASSE, DERIVANTI DA PRODOTTI AGRICOLI PROPRI E DEI SOCI. AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' PUO' INOLTRE EFFETTUARE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI ED OGNI ALTRA ATTIVITA' CHE SARA' RITENUTA NECESSARIA O UTILE, CONTRARRE MUTUI ED ACCEDERE AD

OGNI ALTRO TIPO DI CREDITO E/O OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA, PRENDERE E CONCEDERE IN AFFITTO AZIENDE, PRENDERE E CONCEDERE IN LOCAZIONE COMMERCIALE IMMOBILI, NONCHE' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, PRECISATO CHE TALE ATTIVITA' NON VERRA' ESERCITATA AI FINI DEL COLLOCAMENTO TRA IL PUBBLICO, MA SOLO AI FINI DI STABILE INVESTIMENTO. LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, SEMPRE IN MISURA NON PREVALENTE ED AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, RILASCIARE GARANZIE REALI E PERSONALI SIA A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE, SIA A FAVORE DI TERZI, PRECISANDOSI CHE TALE ATTIVITA' NON POTRA' ESSERE SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. E' ESPRESSAMENTE ESCLUSA DALL'ATTIVITA' SOCIALE LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO E L'ACQUISTO E LA VENDITA MEDIANTE OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI DISCIPLINATI DAL T.U.I.F. (D. LGS. 24/2/1998 N 58), NONCHE' L'ESERCIZIO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DELLE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI, DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI SOTTO QUALSIASI FORMA, DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PAGAMENTO E DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI E OGNI ALTRA ATTIVITA' DI CUI AGLI ARTT. 106 E 107 T.U.L.B. (D. LGS. 1/9/1993 N 385). E' ALTRESI' ESCLUSA, IN MANIERA TASSATIVA, QUALSIASI ATTIVITA' CHE SIA RISERVATA AGLI ISCRITTI IN ALBI PROFESSIONALI PREVISTI DAL D. LGS. 58/98.

## Poteri

### poteri da statuto

#### ART.24 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE SUOI POTERI AD AMMINISTRATORI DELEGATI O AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE DETERMINANDO I LIMITI DELLA DELEGA. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ART. 2381 C.C. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ART. 2475, QUINTO COMMA, C.C..

NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORMATO DA DUE MEMBRI, QUALORA GLI AMMINISTRATORI NON SIANO D'ACCORDO CIRCA L'EVENTUALE REVOCA DI UNO DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, ENTRAMBI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DECADONO DALLA CARICA E DEVONO ENTRO 10 (DIECI) GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DI UN NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI CONGIUNTAMENTE TRA LORO.

NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO TUTTI I RESTANTI AMMINISTRATORI.

#### ART.25 - RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED, IN CASO DI SUA ASSENZA OD IMPEDIMENTO, AL VICE PRESIDENTE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

**ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci**

ART.33 GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO, DEDOTTO ALMENO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA DESTINARE A RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON ABBA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE, VERRANNO RIPARTITI TRA I SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE DA CIASCUNO POSSEDUTA, SALVO DIVERSA DECISIONE DEI SOCI.

**Altri riferimenti statutari**

**clausole di recesso**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di esclusione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di prelazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole compromissorie**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito**

CON ATTO A ROGITO DR.MARCELLO PORFIRI, NOTAIO IN CESENA IN DATA 18/06/2012 REP.508/205 E' STATO ADOTTATO IL NUOVO TESTO DELLE NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' ABOLENDO IL LIBRO DEI SOCI, AI SENSI DELLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N.2, E RECEPENDO QUANTO DISPOSTO DAL D.LGS. 27/01/2010, N.39, IN MATERIA DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DAL D.L. 5/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N.35/2012, IN MATERIA DI SINDACO UNICO.

-----  
CON ATTO A ROGITO DR.MARCELLO PORFIRI, NOTAIO IN CESENA IN DATA 21.2.2013 REP.1557/758 SI E' DELIBERATA LA RIDUZIONE VOLONTARIA DI CAPITALE SOCIALE CHE POTRA' ESSERE ESEGUITA MATERIALMENTE SOLTANTO DOPO 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA DATA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA SUDETTA DELIBERA, PURCHE' ENTRO TALE TERMINE NESSUN CREDITORE SOCIALE ANTERIORE ALL'ISCRIZIONE ABBA FATTO OPPOSIZIONE E SALVO IN OGNI CASO, OVE NE RICORRANO GLI ESTREMI, CHE IL TRIBUNALE NON NE DISPONGA COMUNQUE L'ESECUZIONE.  
LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE RENDE NON PIU' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DEL COLLEGIO SINDACALE, COME DISCIPLINATO DALL'ART.2477 DEL C.C.  
CON ATTO A ROGITO DR.MARCELLO PORFIRI, NOTAIO IN CESENA IN DATA 21.2.2013 REP.1557/758 SI E' DELIBERATA LA RIDUZIONE VOLONTARIA DI CAPITALE SOCIALE CHE POTRA' ESSERE ESEGUITA MATERIALMENTE SOLTANTO DOPO 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA DATA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA SUDETTA DELIBERA, PURCHE' ENTRO TALE TERMINE NESSUN CREDITORE SOCIALE ANTERIORE ALL'ISCRIZIONE ABBA FATTO OPPOSIZIONE E SALVO IN OGNI CASO, OVE NE RICORRANO GLI ESTREMI, CHE IL TRIBUNALE NON NE DISPONGA COMUNQUE L'ESECUZIONE.  
LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE RENDE NON PIU' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DEL COLLEGIO SINDACALE, COME DISCIPLINATO DALL'ART.2477 DEL C.C.  
-----

**effetti differiti**

GLI EFFETTI FISCALI E CONTABILI DELLA PRESENTE FUSIONE RETROAGISCONO ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2017, AI SENSI DELL'ART.2504 BIS C.C. E DELL'ART. 172, COMMA 9, TUIR.  
GLI EFFETTI CIVILISTICI DELLA FUSIONE DECORRONO DAL 1 DICEMBRE 2017 ATTO DEL 20/11/2017 DEL NOTAIO MALTONI MARCO REP.31675/20907

**gruppi societari**

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUI ALL'ART 2497 BIS DEL CC

### 3 Capitale e strumenti finanziari

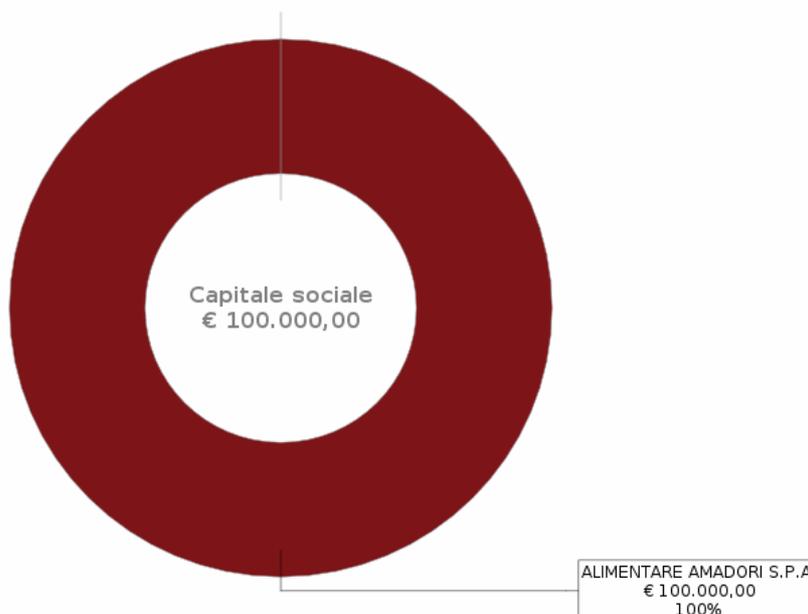
<b>Capitale sociale in Euro</b>	Deliberato:	100.000,00
	Sottoscritto:	100.000,00
	Versato:	100.000,00

#### Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

### 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

#### Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/06/2013



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
ALIMENTARE AMADORI S.P.A. 02635740406	100.000,00	100 %	proprietà'

#### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/06/2013 pratica con atto del 03/06/2013

#### capitale sociale

Data deposito: 25/06/2013  
Data protocollo: 25/06/2013  
Numero protocollo: FO-2013-25609

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
100.000,00 Euro

#### Proprietà'

#### ALIMENTARE AMADORI S.P.A.

Quota di nominali: 100.000,00 Euro  
Di cui versati: 100.000,00  
Codice fiscale: 02635740406  
Tipo di diritto: proprietà'

*Domicilio del titolare o rappresentante comune <sup>(2)</sup>*  
CESENA (FC) VIA DEL RIO 400 CAP 47522

## 5 Amministratori

**Amministratore Unico**

PICCHIONI FRANCO

Rappresentante dell'impresa

### Organi amministrativi in carica

**amministratore unico**

Numero componenti: 1  
Durata in carica: fino alla revoca

### Elenco amministratori

#### Amministratore Unico

**PICCHIONI FRANCO**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MONTEVARCHI (AR) il 03/08/1952  
Codice fiscale: PCCFNC52M03F656N  
MONTEVARCHI (AR)  
VIA 14 LUGLIO 11 CAP 52025 FRAZIONE LEVANE

*carica*

**amministratore unico**  
Data atto di nomina 04/06/2018  
Data iscrizione: 17/07/2018  
Durata in carica: fino alla revoca  
Data presentazione carica: 04/07/2018

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

**Societa' Di Revisione**

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Societa' Di Revisione

**DELOITTE & TOUCHE S.P.A.**

*sede*

Codice fiscale: 03049560166  
MILANO (MI)  
VIA TORTONA 25 CAP 20144

*carica*

**societa' di revisione**  
Data atto di nomina 22/11/2019  
Data iscrizione: 11/12/2019  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021  
Numero: 132587  
Data: 07/06/2004  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

**Socio Unico**

**ALIMENTARE AMADORI S.P.A.**

### Socio Unico

**ALIMENTARE AMADORI S.P.A.**

Codice fiscale 02635740406

Numero repertorio economico amministrativo FO-282857

Data costituzione: 23/10/1998

*sede* <sup>(2)</sup>

GESENA (FC)

VIA DEL RIO 400 CAP 47020 FRAZIONE SAN VITTORE

*carica*

**socio unico**

dal 23/10/1998

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	28/12/1998	FO-1999-1310	<b>GES.CO S.R.L.</b> C.F. 00143350403	<b>GESCO SOCIETA' C[.]</b> C.F. 02522130406
affitto/comodato	18/01/2008	FO-2008-4974	<b>GES.CO S.R.L.</b> C.F. 00143350403	<b>GESCO SOCIETA' C[.]</b> C.F. 02522130406

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante incorporazione di	22/09/1989	<b>CENTRAL CARNI S.R.L.</b>
Fusione mediante incorporazione di	09/11/1990	<b>F.LLI AMADORI S.R.L.</b>
Progetto di scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	01/12/2010	<b>SETTECROCIARI S.R.L. A SOCIO UNICO</b> C.F. 03177780404
Progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'	01/12/2010	<b>AMA-INVEST S.R.L. A SOCIO UNICO</b> C.F. 03909150405
Scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	02/12/2010	<b>SETTECROCIARI S.R.L.</b> C.F. 03177780404
Scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e societa'	03/12/2010	<b>AMA-INVEST S.R.L.</b> C.F. 03909150405
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	26/07/2017	<b>AGRO ALIMENTARE ADRIATICA S.R.L. UNIPERSONALE</b> C.F. 00248370678 <b>COMMERCIALE AVICHIANTI S.R.L. UNIPERSONALE</b> C.F. 00842060527
Fusione mediante incorporazione di	01/08/2017	<b>AGRO ALIMENTARE ADRIATICA S.R.L.</b> C.F. 00248370678 <b>COMMERCIALE AVICHIANTI S.R.L.</b> C.F. 00842060527

### Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

**affitto/comodato**

*estremi della pratica*

*estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 28/12/1998

Data deposito: 22/01/1999

Data protocollo: 22/01/1999

Numero protocollo: FO-1999-1310

Cedente: **GES.CO S.R.L.**

Codice fiscale: 00143350403

Cessionario: **GESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE GESCO S.C.A.**

Codice fiscale: 02522130406

**affitto/comodato**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 18/01/2008                      Data deposito: 31/01/2008  
Data protocollo: 10/03/2008              Numero protocollo: FO-2008-4974  
Notaio: ANTONIO PORFIRI  
Numero repertorio: 204076/42672  
Cedente: **GES.CO S.R.L.**  
Codice fiscale: 00143350403  
Cessionario: **GESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE GESCO S.C.A.**  
Codice fiscale: 02522130406  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **GESCO CONSORZIO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**  
ubicazione delle aziende:  
comune di casoria (na) localita' san pancrazio, via ischia n.32,  
comune di modugno (ba) via dei gerani n.17,  
comune di campo ligure (ge) via isola giugno n.105,  
comune di montopoli in val d'arno (pi) via della fornace,  
comune di mogliano veneto (tv) via giambattista tiepolo,  
comune di casteldaccia (pa) via pietro nenni,

**Fusioni, scissioni**

**fusione mediante incorporazione di**

*estremi della pratica*

**CENTRAL CARNI S.R.L.**  
Sede: CESENA-SAN VITTORE (FO)  
Data delibera: 22/09/1989  
Data atto di esecuzione: 28/12/1989

**fusione mediante incorporazione di**

*estremi della pratica*

**F.LLI AMADORI S.R.L.**  
Sede: CESENA (FO)  
Data delibera: 09/11/1990  
Data atto di esecuzione: 21/12/1991

**progetto di scissione mediante trasferimento dalla/e societa'**

*estremi della pratica*

**SETTECROCIARI S.R.L. A SOCIO UNICO**  
Codice fiscale: 03177780404  
Sede: CESENA (FC) - VIA DEL RIO 400  
Data iscrizione: 02/12/2010  
Data atto: 01/12/2010

**progetto di scissione mediante trasferimento nella/e societa'**

*estremi della pratica*

**AMA-INVEST S.R.L. A SOCIO UNICO**  
Codice fiscale: 03909150405  
Sede: CESENA (FC) - VIA DEL RIO 400  
Data iscrizione: 03/12/2010  
Data atto: 01/12/2010

**scissione mediante trasferimento dalla/e societa'**

*estremi della pratica*

**SETTECROCIARI S.R.L.**  
Codice fiscale: 03177780404  
Sede: CESENA  
Data iscrizione: 14/12/2010  
Data modifica: 23/12/2010  
Data delibera: 02/12/2010  
Data atto di esecuzione: 01/01/2011

**scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e societa'**

**AMA-INVEST S.R.L.**  
Codice fiscale: 03909150405  
Sede: CESENA

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 14/12/2010  
Data modifica: 23/12/2010  
Data delibera: 03/12/2010  
Data atto di esecuzione: 01/01/2011

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**AGRO ALIMENTARE ADRIATICA S.R.L. UNIPERSONALE**  
Codice fiscale: 00248370678  
Sede: MOSCIANO SANT'ANGELO

**COMMERCIALE AVICHIANTI S.R.L. UNIPERSONALE**  
Codice fiscale: 00842060527  
Sede: MONTERIGGIONI

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 28/07/2017  
Data atto: 26/07/2017

**fusione mediante incorporazione  
di**

**AGRO ALIMENTARE ADRIATICA S.R.L.**

Codice fiscale: 00248370678  
Sede: MOSCIANO SANT'ANGELO

**COMMERCIALE AVICHIANTI S.R.L.**  
Codice fiscale: 00842060527  
Sede: MONTERIGGIONI

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 07/08/2017  
Data modifica: 30/11/2017  
Data delibera: 01/08/2017  
Data atto di esecuzione: 01/12/2017

## 9 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	3
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	01/04/1972
<b>Attività prevalente</b>	ATTIVITA' DI POLLAME

### Attività

**inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/04/1972

**attività prevalente esercitata  
dall'impresa**

ATTIVITA' DI POLLAME

**Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività prevalente**  
*(fonte Agenzia delle Entrate)*

Codice: 01.47 - allevamento di pollame  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

**attività esercitata nella sede  
legale**

ALLEVAMENTO DI POLLAME

**attività secondaria esercitata nella  
sede legale**

GESTIONE AFFITTO D'AZIENDA (DALL'01.01.2000);  
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARNE FRESCA, CONGELATA E SURGELATA ANCHE DI VOLATILI  
E DI SELVAGGINA (DAL 19.11.2014);  
COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI (DALL'01.02.2011)

**attività agricola**

ALLEVAMENTO DI POLLAME

**classificazione ATECORI 2007  
dell'attività**

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 01.47 - allevamento di pollame  
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali  
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 68.20.01 - locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)  
Importanza: secondaria Registro Imprese

**Addetti**

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020  
(Dati rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	2	3	0	0	3
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	2	3	0	0	3

**Addetti nel comune di CESENA**

(FC)  
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	2	3	0	0	3
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	2	3	0	0	3

**10 Aggiornamento impresa**

Data ultimo protocollo

08/07/2021

(2) - Sigla provincia dichiarata "FO", convertita in "FC" in base alla codifica ISTAT attualmente in vigore